



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 22 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 3

Annunzi giudiziari:

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 6
---	-----

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 7
— Bandi di gara	» 7

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 35
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 38

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 42
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ CONSORTILE ECO BRONTE - S.p.a.

Sede in Bronte, casa comunale via A. Spedalieri

Durata della società al 31 dicembre 2030

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 28125 Tribunale di Catania

C.C.I.A.A. Catania n. 193733

Codice fiscale 02994070874

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 12 dicembre 1996, ore 16, in prima convocazione ed il 13 dicembre 1996, alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in via A. Spedalieri, casa comunale Bronte, con il seguente

Ordine del giorno:

I. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448, n. 4, e deliberazioni connesse.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Liuzzo Vincenzo

A-1229 (A pagamento).

MECCANOTECNICA - S.p.a.

Sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffei n. 4

Capitale sociale L. 20.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31464

Codice fiscale e partita I.V.A. 01773540164

I signori azionisti portatori di azioni privilegiate con prestazioni accessorie sono convocati in assemblea speciale presso lo studio del notaio Carlo Leidi in Bergamo, via Piccinini n. 2, per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica integrativa art. 8, dello statuto sociale nella parte relativa ai criteri di distribuzione degli utili alle azioni privilegiate.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Gazzaniga (Bergamo), via B. Maffei n. 4, e/o presso gli uffici in Torre Dè Roveri (Bergamo), via Casale n. 16, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gazzaniga, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianattilio Meratti

S-24572 (A pagamento).

NUSAM - S.p.a.

(in concordato preventivo n. 930)

(Sentenza Tribunale fallimentare di Roma n. 12620 del 4 ottobre 1991)

Registro società Tribunale di Roma n. 10060/85

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis, 86, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

• *Ordine del giorno:*

1. Informativa andamento procedura concordato preventivo;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 13 novembre 1996

Il liquidatore: dott. Stefano Ribaldi.

A-1227 (A pagamento).

MECCANOTECNICA - S.p.a.

Sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffei n. 4

Capitale sociale L. 20.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31464

Codice fiscale e partita I.V.A. 01773540164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Leidi in Bergamo, via Piccinini n. 2, per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica integrativa art. 8, dello statuto sociale nella parte relativa ai criteri di distribuzione degli utili alle azioni privilegiate.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Gazzaniga (Bergamo), via B. Maffei n. 4, e/o presso gli uffici in Torre Dè Roveri (Bergamo), via Casale n. 16, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gazzaniga, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianattilio Meratti

S-24573 (A pagamento).

FIMOPER - S.p.a.

Sede in Napoli, via Verdi n. 35

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 5783/93

C.C.I.A.A. Napoli n. 516606

Codice fiscale 08344000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione ed il giorno 11 dicembre 1996, stesso luogo ed ora in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale: deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati presso la sede legale della società o presso gli uffici della società in Milano, corso Venezia n. 2.

Il presidente: avv. Sandro Di Falco.

S-24577 (A pagamento).

PA.FI. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Verdi n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 5781/93

C.C.I.A.A. Napoli n. 5166100

Codice fiscale 08044800152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10, presso lo studio del notaio Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione ed il giorno 11 dicembre 1996, stesso luogo ed ora in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale: deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati presso la sede legale della società o presso gli uffici della società in Milano, corso Venezia n. 2.

Il presidente: avv. Sandro Di Falco.

S-24578 (A pagamento).

MANULI FILM - S.p.a.

Sede legale Sessa Aurunca (CE), S.C. da Cellole a Piedimonte
Tribunale di S. Maria Capua Vetere reg. soc. 7402/87
REA di Caserta n. 118733
Codice fiscale n. 01706200613

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15 presso gli uffici della società Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a. in Milano, via Vittor Pisani, 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1996; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Distribuzione riserva utili portati a nuovo;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto le proprie azioni presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana - Ufficio Titoli, Nucleo 6, corso di Porta Nuova, 7, Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Sergio Stabilini

M-9404 (A pagamento).

CHONG KUNG DANG ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 26
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese Milano n. 247513
Codice fiscale e Partita I.V.A. 07903270150

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in frazione Domodossolina, Borgo S. Giovanni, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996. Delibere di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale e presso il Credito Suisse di Zurigo.

Un consigliere delegato: dott. Renato Cricchio.

M-9463 (A pagamento).

STRAND LIGHTING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di Roma, via Sallustiana, 26
Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7846/86
Codice fiscale n. 07612710587

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 del giorno 10 dicembre 1996 in Roma, via Sallustiana, 26, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione dei liquidatori e nomina di un nuovo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il liquidatore: Naresh Shankar.

S-24605 (A pagamento).

INSPECTORATE ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ludovico Di Breme, 26
Capitale sociale L. 380.000.000
Codice fiscale/Partita I.V.A. 08503730155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Telesio n. 15, presso lo studio del notaio Bignami, per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 12 (eventuale seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1996 stesso luogo e ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione della società;
3. Proposta variazione denominazione sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 15 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Luciano Frassinelli

M-9479 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TUSCOLO-ROCCA PRIORA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dall'11 novembre 1996, i tassi attivi diminuiscono nella misura massima dello 0,75%, i tassi passivi diminuiscono nella misura massima dell'1%.

Il presidente: Roiati Adolfo.

A-1228 (A pagamento).

NOVELLI - S.p.a.**GE-STAR - S.r.l.**

Progetto di fusione redatto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della «Ge-Star S.r.l.» nella «Novelli S.p.a. di Genova».

L'amministratore unico e il Consiglio di amministrazione di ciascuna delle società interessate, propongono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile il sottoindicato progetto di fusione per incorporazione della società «Ge-Star S.r.l.» nella «Novelli S.p.a.» secondo la determinazione e le condizioni che seguono:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Novelli S.p.a., sede in Genova, via Pisacane, 138 R, capitale sociale: L. 950.000.000 vers., Codice fiscale: 00270210107, registro delle imprese di Genova n. 26056;

incorporata: Ge-Star S.r.l., sede in Genova, piazza Leonardo da Vinci, 3/a R, capitale sociale: L. 20.000.000, codice fiscale: 03026540108, registro delle imprese di Genova n. 50540.

Si precisa che la società incorporante «Novelli S.p.a.» alla data di assunzione delle deliberazioni della fusione sarà titolare della totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda «Ge-Star S.r.l.», cosicché la progettata incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale da parte della incorporante. Pertanto ai sensi dell'art. 2504 *quiquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-bis, 1° comma, numeri 3) 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e *quinqies* e cioè le informazioni sui criteri di determinazione dei rapporti di cambio e dei conguagli in denaro, le modalità di assegnazione delle quote e della data di godimento degli utili, la relazione degli amministratori e degli esperti sulla progettata fusione.

2) La società dopo l'incorporazione sarà regolata dall'atto costitutivo della Novelli S.p.a. redatto in data 24 agosto 1965 a rogito notaio G. Colombini nonché dallo statuto vigente dopo le variazioni intervenute con l'assemblea straordinaria avvenuta in data 18 ottobre 1996 a cura del notaio Andrea Porcile rep. 37275, racc. 12550 (atti che vengono depositati presso le sedi sociali delle società partecipanti alla fusione) salvo le seguenti modifiche da deliberarsi a cura dell'assemblea straordinaria della società incorporante al momento dell'assunzione della delibera di fusione:

a) integrazione dell'art. 4, dopo il 2° comma è inserito il seguente ulteriore brano: «La società, inoltre, potrà acquisire somme con obbligo di rimborso da soggetti iscritti nel libro dei soci nei limiti previsti dalla normativa vigente».

3. La data di decorrenza della fusione viene fissata nel giorno dell'atto di fusione, ma ai fini fiscali sarà possibile applicare il disposto dell'art. 123, comma 7, T.U.I.R.

4. Non sono previste categorie particolari di soci o altri trattamenti differenziati tra i soci.

5. Non sono previste retribuzioni, compensi ovvero altri vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione viene depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese dei luoghi dove hanno sede le società partecipanti alla fusione, e verrà pubblicato in estratto nella *G.U.* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, 3° comma, del Codice civile si dà atto che la situazione patrimoniale delle due società partecipanti alla fusione è quella predisposta alla data del 31 ottobre 1996 per ciascuna società partecipante alla fusione.

Si dà infine atto che a decorrere dalla data odierna ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile vengono depositati in copia presso la sede sociale unitamente al presente progetto di fusione e per ciascuna società:

a) le situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 ottobre 1996;

b) i bilanci degli ultimi tre esercizi con le relazioni degli amministratori ed il rapporto del Collegio sindacale, ove in carica per la Novelli S.p.a., precisandosi, poi, che la Ge-Star S.r.l. non ha avuto organo di controllo.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova in data 12 novembre 1996, al n. 9600028017 per la società «Novelli S.p.a.» e al n. 9600028022 per la società «Ge-Star S.r.l.».

Genova, 12 novembre 1996

p. Novelli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maggiorina Anerdi

p. Ge-Star S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Drago

S-24571 (A pagamento).

S.I.AL. - S.r.l.
Società Italiana Alimentare

Estratto deliberazione fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale rog. C.M. Costa notaio in Palmi rep. 8169 del 26 settembre 1996, reg. a Palmi il 23 agosto 1996 al n. 1118, omol. dal Tribunale di Teramo il 25 luglio 1996, dep. il 27 settembre 1996 ed iscritto al n. 10916 del Tribunale di Teramo del registro delle imprese di Teramo, la società S.I.AL. S.r.l. - Società Italiana Alimentare con sede in Mosciano S. Angelo (TE) ha deliberato la fusione per incorporazione della Olivicoltori Associati S.r.l. con sede in Gioia Tauro (RC) via Nazionale 111 (incorporata).

La S.I.AL. S.r.l. - Società Italiana Alimentari possiede il 100% del capitale della società incorporata pertanto la fusione non darà luogo ad aumento di capitale della incorporante né definizione del rapporto di cambio.

Le operazioni di dette società saranno imputabili al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 1996.

Non sono previste particolari categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della S.I.AL. S.r.l. - Società Italiana Alimentari, (Società incorporante), non subirà modifiche per effetto della fusione.

Concetta Maria Costa, notaio.

S-24574 (A pagamento).

OLIVICOLTORI ASSOCIATI - S.r.l.

Estratto deliberazione fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale rog. C.M. Costa notaio in Palmi rep. 8170 del 26 giugno 1996, reg. a Palmi il 14 ottobre 1996 al n. 1295, omol. dal Tribunale di Palmi il 30 settembre 1996, dep. il 15 ottobre 1996 ed iscritto al n. 422 del Tribunale di Palmi del registro delle imprese di Reggio Calabria, della società Olivicoltori Associati S.r.l. con sede in Gioia Tauro, via Nazionale 111, ha deliberato la fusione per incorporazione nella S.I.AL. S.r.l. - Società Italiana Alimentare, con sede in Mosciano S. Angelo (TE) zona industriale (incorporante).

La S.I.Al. S.r.l. - Società Italiana Alimentari possiede il 100% del capitale della società incorporata pertanto la fusione non darà luogo ad aumento di capitale della incorporante né definizione del rapporto di cambio.

Le operazioni di dette società saranno imputabili al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 1996.

Non sono previste particolari categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della S.I.Al. S.r.l. - Società Italiana Alimentare, (Società incorporante), non subirà modifiche per effetto della fusione.

Concetta Maria Costa, notaio.

S-24575 (A pagamento).

DOLZA - S.r.l.

Sede in Cagliari, via Nuoro, 72

Capitale sociale L. 20.000.000

C.C.I.A.A. di Cagliari, registro imprese n. 27397

Codice fiscale 01207690908

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Consorzio Sardo Cooperative delle Costruzioni a r.l., iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 1805, con sede legale in Cagliari via Nuoro n. 72, capitale sociale L. 306.250.000, codice fiscale 80002730929 (incorporante);

B) Dolza S.r.l., iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 27397, con sede in Cagliari via Nuoro n. 72, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 01207690908 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante; agli effetti contabili e fiscali le operazioni della incorporanda Dolza S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporanda «Consorzio Sardo Cooperative delle Costruzioni a r.l.» con decorrenza dal 1° gennaio 1996, ferma la decorrenza degli effetti della fusione a norma del 2° comma dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 29 ottobre 1996 al n. 18680 di protocollo e n. 27397 registro imprese delle C.C.I.A.A. di Cagliari.

p. Dolza - S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Bichiri

S-24595 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA COLOGNOLE DI GABRIELLA SPALLETTI - S.r.l.

AGRICOLA POGGIOREALE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Agricola Poggioreale S.r.l.» nella «Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l.» (iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 5 novembre 1996 al n. 9600143290/CRM0719).

Società incorporante: Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l., con sede in Roma, via di Torre Argentina n. 44, capitale di L. 6.250.900.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2050/1992, codice fiscale e partita I.V.A. 04227451004.

Società incorporata: Agricola Poggioreale S.r.l., con sede in Roma, via di Torre Argentina n. 44, capitale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9876/1990, codice fiscale 01896400486 e partita I.V.A. 03917241006.

Forma della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Società Agricola Poggioreale S.r.l., il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante, nella Società Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l. e annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società che verrà incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6), è stabilito che le operazioni compiute dalla società incorporata a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 (incluso) saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Altre precisazioni: non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Azienda Agricola Colognole
di Gabriella Spalletti - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Spalletti

p. Agricola Poggioreale - S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriella Spalletti

S-24601 (A pagamento).

SPEI - S.p.a.

Progetto di fusione mediante incorporazione della SPEI S.p.a. nella SPEI Leasing S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. a) Società incorporante: Società per azioni SPEI Leasing S.p.a. con sede legale in Roma, viale dei Caduti per la Resistenza n. 105, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, n. 1891/72 del registro imprese di Roma, codice fiscale 00429720584, partita I.V.A. 00889821005;

b) Società incorporanda: Società per azioni denominata SPEI S.p.a. con sede legale in Roma, viale dei Caduti per la Resistenza n. 105, capitale sociale L. 1.647.400.000 interamente versato, n. 5668/81 del registro imprese di Roma, codice fiscale 05105830581, partita I.V.A. 01356961001.

3. Il rapporto di cambio non rileva ai sensi dell'articolo 2504-quinquies possedendo la società incorporante tutte le azioni della società incorporanda.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante non rileva ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

5. La data dalla quale dette azioni partecipano agli utili non rileva ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno convenzionalmente imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare eventualmente riservato a categorie di soci a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 19 novembre 1996 detto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della SPEI - S.p.a.: Antonio Manca

S-24602 (A pagamento).

SPEI LEASING - S.p.a.

Progetto di fusione mediante incorporazione della SPEI S.p.a. nella SPEI Leasing S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. a) Società incorporante: Società per azioni SPEI Leasing S.p.a. con sede legale in Roma, viale dei Caduti per la Resistenza n. 105, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, n. 1891/72 del registro imprese di Roma, codice fiscale 00429720584, partita I.V.A. 00889821005;

b) Società incorporanda: Società per azioni denominata SPEI S.p.a. con sede legale in Roma, viale dei Caduti per la Resistenza n. 105, capitale sociale L. 1.647.400.000 interamente versato, n. 5668/81 del registro imprese di Roma, codice fiscale 05105830581, partita I.V.A. 01356961001.

3. Il rapporto di cambio non rileva ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* possedendo la società incorporante tutte le azioni della società incorporanda.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante non rileva ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

5. La data dalla quale dette azioni partecipano agli utili non rileva ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno convenzionalmente imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare eventualmente riservato a categorie di soci a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 19 novembre 1996 detto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della SPEI Leasing - S.p.a.: Antonio Manca

S-24603 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18
Capitale sociale L. 102.574.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 37742
Codice fiscale e partita IVA n. 00832400154

ROUSSEL PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18
Capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 38975
Codice fiscale e partita IVA n. 00738420157

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 23 ottobre 1996 a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano, n. 126763/12837 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Roussel Pharma S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, nella Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18.

Per effetto della fusione è stato annullato l'intero capitale sociale della società incorporata Roussel Pharma S.p.a., in quanto di proprietà della società incorporante Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni, né un conguaglio in denaro, in quanto, come detto, tutte le azioni dell'incorporata sono di proprietà dell'incorporante.

Per la ragione di cui sopra non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione.

Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

Gli effetti civili della fusione decorreranno dalle ore 24 del 31 ottobre 1996 o, qualora l'ultima delle iscrizioni non avvenga entro tale data, dalla data prevista dall'art. 2504-bis, 2° comma; gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1996.

p. Hoechst Marion Roussel S.p.a.
Un vice presidente: Elio Fontana

S-24607 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4
della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Verbania:

Pizzi Dionigi nato a Vanzone San Carlo il 28 febbraio 1917 scomparso per eventi bellici.

C-30069 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta*(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Taranto:

Vasco Cosimo nato a Castellaneta il 1º maggio 1922 scomparso per eventi bellici in Russia il 25 gennaio 1943.

C-31372 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA***REGIONE VENETO****Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 - Ovestvicentino**

Arzignano (VI), via Trento, 4

Codice fiscale e partita IVA n. 00913220240

Avviso d'asta pubblica

Questa U.L.S.S. indice asta a unico incanto per la vendita a corpo dell'immobile di proprietà sito in via Chiesa di Castelvechio - Comune di Valdagno (VI), N.C.E.U., partita 2414, Sez. F, foglio 3, Mapp. 189.

L'asta avrà luogo il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede dell'U.L.S.S. n. 5, in Arzignano (VI), via Trento n. 4.

Il prezzo a base d'asta è di L. 180.000.000 (centottantamiloni).

L'asta, a offerte segrete, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento di cui al successivo art. 76.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente. Le offerte e i documenti prescritti dovranno pervenire con le modalità previste dal bando all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1996.

Il bando integrale dell'asta è a disposizione presso il Servizio patrimonio e A.A.GG. dell'U.L.S.S. (tel. 0444/479620).

Arzignano, 6 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-31685 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE
INFORTUNI SUL LAVORO***Bando di gara - Procedura ristretta (D.Lgs. n. 157/1995)*

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - Direzione generale, via IV Novembre, 144 - 00187 Roma, tel. 06/69921070 - telefax 06/6781962.

2. Categoria, descrizione servizio e luogo esecuzione:

categoria 7 - CPC: n. 84;

manutenzione (correttiva, adeguativa, migliorativa, evolutiva e supporto applicativo) software applicativo centrale e periferico comprendente applicazioni Cobol, AS, C/C++ , Assembler in ambiente IMS/DB2 e CICS/DB2, MVS, applicazioni CSP/DTMS e DPPX, per un totale di circa 10.000 istruzioni eseguibili;

luogo esecuzione: Direzione sperimentale per l'informatica INAIL, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - Roma, telefono 06/54874251, telefax 06/54874286.

3. Durata contratto: ventiquattro mesi — con facoltà dell'INAIL di recedere anticipatamente con preavviso di tre mesi — a decorrere dal 1º maggio 1997, salvo slittamento del termine in relazione alla durata dei tempi di gara.

4. Subappalto: è escluso.

5. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi ex art. 11 D.Lgs. n. 157/1995.

6. Domande di partecipazione:

a) termine e modalità di presentazione: dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 17 del 23 dicembre 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale dello Stato di appartenenza del concorrente, sottoscritte dal legale rappresentante della impresa. La volontà di associarsi in raggruppamento, dovrà risultare dalla domanda di partecipazione — indicando la impresa capogruppo mandataria con rappresentanza — sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa. Sulla busta dovrà indicarsi, pena l'esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione;

b) indirizzo al quale inviare le domande: INAIL - Servizio acquisizione e gestione beni mobili, servizi e strumenti informatici, via Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06/6765267 - fax 06/3230967;

c) lingua in cui redigere la domanda: italiano.

7. Termine invio lettere di invito: entro 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data di cui al punto 6, lettera a).

Le imprese escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Cauzione:

povvisoria, contestuale all'offerta, pari a L. 400.000.000;

definitiva, pari al 5% del valore dell'appalto, IVA esclusa, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

9. Informazioni richieste: alla domanda di partecipazione va allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione — in data non anteriore ad un mese rispetto al termine per la sua presentazione — in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza

diplomazia consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al Pubblico ufficiale competente:

a) certificati delle competenti autorità dello Stato di appartenenza e/o dichiarazioni del legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabili — rilasciate ai sensi degli articoli 4 e 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 — attestanti la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del D.Lgs. n. 358/1992. Qualora la legislazione di un Paese straniero non preveda detta dichiarazione, potrà essere sostituita con una dichiarazione giurata ovvero solenne resa innanzi alla autorità giudiziaria o amministrativa, o ad un notaio od a un qualsiasi Pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione del legale rappresentante della concorrente, rilasciata con le stesse forme di quella di cui al punto a), attestante le principali forniture di servizi di manutenzione software applicativo rese negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data, destinatario e con evidenza, per ciascuna, di:

tipologie e caratteristiche degli applicativi oggetto dei servizi forniti;

descrizione dei servizi in termini di durata, entità e natura;

metodologie di conduzione progetti ed eventuali prodotti utilizzati;

metodologie di sviluppo e documentazione ed eventuali prodotti utilizzati;

e) dichiarazione del legale rappresentante della concorrente, rilasciata con le stesse forme di quella di cui al punto a) attestante quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 358/1992, a dimostrazione delle capacità tecniche in termini di capacità di erogazione giornaliera/mensile del servizio e di tempestività e, in particolare, di quanto richiesto al successivo punto 10 lettera c);

f) copia autentica dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'ultimo bilancio approvato;

g) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le stesse forme di quelle di cui al punto a), attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre esercizi;

h) copia autenticata della certificazione Iso 9001, a dimostrazione di quanto richiesto al successivo punto 10, lettera b) in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 157/1995;

i) copia conforme del manuale di qualità vidimato dall'Ente certificatore.

Nel caso di raggruppamento d'impresa, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: saranno invitate a partecipare alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo (in caso di raggruppamenti, il limite è da intendersi per l'impresa capogruppo) non inferiore a L. 40.000.000.000;

b) siano in possesso della certificazione Iso 9001 relativamente allo sviluppo dei sistemi informativi e ai servizi connessi, rilasciata da un ente certificatore accreditato al Sincert, a norma Uni EN 45012 in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 157/1995;

c) abbiano una struttura tecnico-organizzativa in grado di supportare l'erogazione di un minimo di 180.000 ore per il 1997 presso la Direzione generale di Roma secondo la seguente composizione percentuale di qualifiche:

Figura professionale	Quote
Consulente	4%
Sistemista	13%
Analista	33%
Programmatore	50%

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo parametri definiti nella lettera d'invito.

12. Altre indicazioni: informazioni attinenti alle caratteristiche del patrimonio applicativo, oggetto della gara, potranno richiedersi alla Direzione sperimentale per l'informatica, all'indirizzo di cui al precedente punto 2, mentre ulteriori informazioni attinenti ad aspetti amministrativi potranno richiedersi al Servizio acquisizione e gestione beni mobili - Servizi e strumenti informatici, all'indirizzo di cui al precedente punto 6.b).

Le domande di partecipazione e le lettere di invito alla gara non vincolano l'INAIL all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

13. Data di spedizione bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 15 novembre 1996.

Roma, 15 novembre 1996

Il presidente: prof. avv. Pietro Magno.

S-24543 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta
(d. lgs. 157/95)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - Direzione generale - Via IV Novembre, 144 - 00187 Roma - tel. 06-69921070 - Telefax 06-6781962.

Categoria, descrizione del servizio e luogo di esecuzione. Categ. I - CPC: nn. 6112, 6122, 633, 886.

Assistenza e manutenzione di apparecchiature elettroniche, dislocate presso gli uffici INAIL centrali e periferici, su tutto il territorio nazionale.

La gara è suddivisa in tre lotti:

1°: assistenza e manutenzione di sistemi elaborativi del CED della direzione generale: elaboratori centrali, dischi, unità di controllo terminali, memorie di massa, console di sistema, dei canali e delle lan;

2°: assistenza e manutenzione di sistemi elaborativi dipartimentali ed apparecchiature collegate (dischi, unità di controllo terminali, memorie di massa, console di sistema, dei canali e delle lan);

3°: assistenza e manutenzione di apparecchiature informatiche periferiche ausiliarie (p.c., stampanti, lettori ottici, sistemi di controllo presenze, unità nastro).

Può presentarsi offerta anche per singoli lotti.

3. Varianti: sono ammesse ex art. 24, D.Lgs. 157/1995.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi — con facoltà dell'INAIL di recedere anticipatamente con preavviso di tre mesi — a decorrere dal 1° maggio 1997, salvo slittamento del termine in relazione alla durata dei tempi di gara.

5. Subappalto: è ammesso limitatamente ai casi in cui lo svolgimento del servizio richieda il reperimento di tecnologie per le quali determinate ditte abbiano diritto di esclusiva.

6. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ex art. 11, D.Lgs. 157/95. Non saranno ammesse a partecipare in forma singola le imprese che, per lo stesso lotto, siano contestualmente componenti di un raggruppamento, né una stessa impresa potrà partecipare a più raggruppamenti per lo stesso lotto.

7. Domande di partecipazione:

a) termine e modalità di presentazione: dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 17 del 23 dicembre 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato di appartenenza del concorrente, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

La volontà di associarsi in raggruppamento dovrà risultare dalla domanda di partecipazione — indicando l'impresa capogruppo-mandataria con rappresentanza — sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Sulla busta dovrà indicarsi, pena l'esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione;

b) indirizzo al quale inviare le domande: INAIL - Servizio acquisizione e gestione beni mobili, servizi e strumenti informatici; via Ripetta n. 246, 00186 Roma, telefono 06/6765267, fax 06/3230976;

c) lingua in cui redigere la domanda: italiano.

8. Termine invio lettere di invito: entro 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 7), lett. a).

Le imprese escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Cauzione:

provvisoria, contestuale all'offerta, pari ai sottoindicati importi:

L. 40.000.000 per il lotto 1,

L. 200.000.000 per il lotto 2,

L. 180.000.000 per il lotto 3,

definitiva, pari al 5% del valore dell'appalto, IVA esclusa, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

10. Informazioni richieste: alla domanda di partecipazione va allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione — in data non anteriore ad un mese rispetto al termine per la sua presentazione — in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) certificati delle competenti autorità dello Stato di appartenenza e/o dichiarazioni del legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabili — rilasciate ai sensi degli artt. 4 e 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 — attestanti la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, co. 1, lettere da a) ad f) del d.lgs.vo n. 358/1992.

Se la legislazione di un Paese straniero non prevede detta dichiarazione, potrà essere sostituita con una dichiarazione giurata ovvero solenne resa innanzi alla autorità giudiziaria o amministrativa, od a un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione del legale rappresentante della concorrente, rilasciata con le stesse forme di quella di cui al punto a), attestante la capacità dell'impresa di garantire il servizio su tutto il territorio nazionale;

e) dichiarazione del legale rappresentante della concorrente, rilasciata con le stesse forme di quella di cui al punto a) attestante quanto previsto dall'art. 14, co. 1, lettere a), b) e c) del d.lgs.vo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche, e in particolare di quanto richiesto al successivo punto 11, lett. b);

f) copia autentica dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'ultimo bilancio approvato;

g) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le stesse forme di quelle di cui al punto a) attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre esercizi;

h) copia autenticata della certificazione ISO 9000 relativamente alla manutenzione hardware, in conformità di quanto previsto dal d.lgs. 157/95.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Saranno invitate alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo, IVA esclusa (in caso di raggruppamento, il limite è riferito alla capogruppo) non inferiore a:

L. 8.000.000.000 per il 1° lotto;

L. 36.500.000.000 per il 2° lotto;

L. 27.000.000.000 per il 3° lotto;

b) assicurino, per il lotto 1, l'esistenza e la funzionalità di un centro di supporto tecnico hardware in Italia; per il lotto 2 ed il lotto 3, la presenza di un centro di assistenza per la manutenzione hardware nelle 13 regioni in cui si trovano le direzioni regionali INAIL (Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna);

c) dimostrino il possesso della certificazione ISO 9000, relativamente alla manutenzione hardware in conformità di quanto previsto dal d.lgs. 157/95.

Qualora l'offerta si riferisca a più lotti, la concorrente dovrà aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato annuo pari alla somma degli importi suindicati relativamente ai lotti per i quali presenti offerta.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo parametri definiti nella lettera d'invito.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione e le lettere di invito non vincolano l'INAIL all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo indicato al precedente punto 7b).

14. Data spedizione bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 15 novembre 1996.

Roma, 15 novembre 1996

Il presidente: prof. avv. Pietro Magno.

S-24544 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA*Aviso di asta pubblica*

Per le ore 9 del giorno 21 dicembre 1996 è indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione esterna al complesso edilizio in loc. Bellavista di Lerici, al prezzo base di L. 602.350.000 (oltre IVA) e secondo gli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924.

È prevista l'esclusione delle offerte anomale ex art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche. Termine presentazione offerte: ore 12 del 20 dicembre 1996. Categoria ANC richiesta: 2° per L. 750.000.000. Il bando integrale può essere richiesto alla Provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2 anche per telefono (0187/541222 oppure 541223).

La Spezia, 18 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. Carlo Facchetti.

S-24560 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Provincia di Latina - Via Costa, 2 - 04100 Latina; centralino tel.: 0773/4011 - Fax: 0773/663556/662454.

2. Pubblico incanto per l'appalto dei lavori a corpo relativi alla realizzazione del 1° stralcio esecutivo del restauro e risanamento conservativo dell'immobile industriale dismesso denominato Ex Rossi Sud, nell'importo a base d'asta di L. 9.500.000.000, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta - Il prezzo convenuto è fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F). Ove si rendesse necessaria la valutazione di categorie di lavori eseguiti, per causa di risoluzione del contratto o di fallimento dell'impresa, si farà riferimento all'elenco dei prezzi unitari allegato al progetto, che si intende assoggettato al medesimo ribasso d'asta. Saranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. I lavori saranno realizzati nell'ambito del comune di Latina, in prossimità del centro urbano.

Le prestazioni riguardano il restauro ed il risanamento conservativo, del fabbricato principale (corpo A) su due piani con annessa palazzina uffici (corpo D), da utilizzare nell'immediato come centro espositivo e di promozione delle produzioni locali, oltre il fabbricato di servizio (corpo F) contenente le centrali termica, idrica ed elettrica; per i restanti fabbricati saranno effettuati solamente lavori di bonifica dei rifiuti.

Le opere sono ricomprese in un unico lotto di lavori e non sono scorporabili.

La categoria prevalente d'iscrizione all'A.N.C. è la 2ª, per importo adeguato.

4. L'appalto dovrà essere eseguito in giorni cinquecentoquaranta (540), con decorrenza dalla data di consegna dei lavori.

5. Gli offerenti potranno richiedere al Settore Assetto del Territorio della Provincia di Latina, via Carlo Alberto n. 31 - 04100 Latina - tel. 0773/401427 - 401424 - 401425 - 401426, fax 0773/662454, il «capitolato d'oneri».

Le richieste dovranno pervenire via fax, mentre la documentazione verrà trasmessa per raccomandata a.r. o «posta celere», con spese a carico del destinatario, ovvero consegnata a mano direttamente ai richiedenti. Eventuali duplicazioni di elaborati progettuali potranno essere autorizzate, purché richieste tempestivamente e ritirate direttamente dalle imprese interessate presso una copisteria di Latina, a loro spese.

6. Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato per le ore 13 del giorno 18 dicembre 1996 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. La gara verrà celebrata in seduta pubblica. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà inizio alle ore 10 del giorno 19 dicembre 1996, presso la sede decentrata della Provincia di Latina di via Carlo Alberto n. 31.

8. L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare mediante fidejussione bancaria.

L'appalto è finanziato:

con contributo CEE, ai sensi del DOCUP Reg. CEE 2052/88 - 2081/93 - Obiettivo 2 - Asse prioritario Ambiente - Misura 1.3 nell'importo di L. 10.450.000.000;

con mutuo Cassa DD.PP., nell'importo di L. 1.000.000.000; con fondi propri della Provincia, nell'importo di L. 350.000.000.

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, su presentazione di stati e certificati di avanzamento, tutte le volte che l'ammontare dei lavori e forniture raggiungerà il 25% dell'importo contrattuale, al netto di ogni pattuita ritenuta.

10. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91.

11. Gli offerenti, in particolare, dovranno corredare la documentazione con la dichiarazione in carta legale, a firma autenticata ai sensi di legge, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o società, dalla quale risulti:

a) la insussistenza a carico dello stesso titolare o legale rappresentante delle cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto, previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della precedente lettera b);

d) la esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

12. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta (90) giorni dalla data di esperimento del pubblico incanto.

13. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendano subcedere, alle condizioni di cui all'art. 34, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che qui si intendono interamente richiamate, nell'intesa che tali lavori non potranno, in ogni caso, superare il valore del 30% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. La Provincia di Latina procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

15. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, saranno ammesse alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/91.

16. L'offerente dovrà specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, della documentazione richiesta in dettaglio nel «capitolato d'oneri».

18. La Provincia di Latina si riserva la facoltà di consegnare i lavori anche in carenza di contratto, attesa l'esigenza di dare immediato inizio ai lavori medesimi nell'anno in corso, pena la perdita del finanziamento comunitario.

Latina, 19 novembre 1996

Il responsabile del procedimento:
ing. Massimo Di Marco

S-24564 (A pagamento).

GESTIONE AUTOPORTO FERNETTI - S.p.a.*Bando di gara - Licitazione privata**Procedura ristretta accelerata*

1. Gestione Autoporto Ferneti S.p.a., località Ferneti - 34016 Monrupino (TS) - Tel. (040)215218 - Telefax (040)214856.

2.a) Licitazione privata ai sensi del D.Leg.vo n. 358/92 ed in attuazione della Direttiva CEE n. 93/36. Importo della fornitura L. 630.000.000 I.V.A. esclusa;

b) urgenza in ottemperanza alla delibera n. 4764 dd. 18 ottobre 1996 della Giunta Regionale F.V.G.

3.a) autoporto in Località Ferneti di Monrupino (TS);

b) fornitura e messa in opera di una gru elettrica a cavalletto, gommata, al servizio di tre binari e dei magazzini posti su banchine, portata al gancio e sotto spreader con piggyback ton 35, scorrimento mt. 17,7, luce mt. 5,99, ingombro max h. mt. 7,3 e degli inerenti lavori di alimentazione elettrica.

4. La fornitura e posa in opera dovrà essere effettuata entro centocinquanta giorni dall'aggiudicazione. Per ogni giorno di ritardo nella consegna verrà applicata una penale di L. 180.000 (centottantamila).

5. Come da art. 10 D.Leg.vo 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 16 del 6 dicembre 1996.

b) Gestione Autoporto di Ferneti S.p.a., località Ferneti - 34016 Monrupino (TS);

c) lingua italiana.

7. Entro venticinque giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara.

8. Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, a firma autenticata ai sensi della Legge n. 15/1968, successivamente verificabile quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della Direttiva CEE 93/36;

b) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 21 della direttiva CEE 93/36;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del D. Leg.vo 358/92;

b) elenco delle principali forniture cui si riferisce l'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni, con relativo importo, data e destinatario attestato con le modalità previste dall'art. 23, lettera a) della direttiva CEE 93/36;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. riferite agli anni 1993/1994/1995 da cui risulti un fatturato medio annuo non inferiore a L. 1.800.000.000;

d) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

9. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, almeno ed non superiore all'importo a base d'asta.

10. Periodo di garanzia e manutenzione offerti, con indicazione di officina autorizzata posta nella regione Friuli-Venezia Giulia.

11. 18 novembre 1996.

12. 18 novembre 1996.

Il presidente: dott. Flaminio Arcangelo.

S-24596 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO (Provincia di Roma)

Avviso per estratto di gara per pubblico incanto

Si rende noto che all'Albo Pretorio del Comune di Trevignano Romano (RM) è affisso il bando di gara integrale per l'affidamento in concessione del servizio di rimozione e custodia dei veicoli in divieto di sosta per la durata di anni nove. La celebrazione della gara avverrà il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 10 nell'Ufficio di Segreteria. Il termine di ricezione offerte: ore 12 del 14 dicembre 1996. Tutte le informazioni necessarie ai fini della documentazione obbligatoria da presentarsi unitamente alle offerte sono contenute nel bando integrale di gara e nel disciplinare e schema di convenzione. Gli elaborati tecnici sono visibili presso il Comando di Polizia Municipale, Ten. Sforzini Plinio dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al sabato (tel. 06/99.99.031).

Il segretario comunale: dott.ssa Boccato Ornella

Il sindaco: dott. Luciani Rolando

S-24600 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Educazione

Bando di gara

È indetta gara, mediante sistema della licitazione privata con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale, ai sensi dei combinati articoli 89 e 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con pubblicazione in termini minimi (15 giorni), ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto delle attività ludico-educative, di assistenza medico-infermieristica e di assistenza ai minori portatori di handicap presso le case di vacanza, di proprietà comunale, di Andora, Ghiffa Malcesine, Pietra Ligure, Recco, Vacciago, Zambra Alta, per le iniziative «Scuola Natura» 1997 ed «Estate Vacanze» 1997, per minori delle scuole materne, elementari e medie milanesi.

L'appalto viene suddiviso secondo i seguenti lotti:

lotto 1 - Casa di Vacanza di Ghiffa - Spesa complessiva presunta L. 120.000.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante scuola natura ed estate vacanze (periodo 7 gennaio 1997-20 dicembre 1997);

lotto 2 - Casa di Vacanza di Malcesine - Spesa complessiva presunta L. 120.000.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante scuola natura ed estate vacanze (periodo 7 gennaio 1997-20 dicembre 1997);

lotto 3 - Casa di Vacanza di Andora - Spesa complessiva presunta L. 265.000.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante scuola natura ed estate vacanze (periodo 7 gennaio 1997-20 dicembre 1997);

assistenza ai portatori di handicap durante estate vacanze (periodo 20 giugno 1997-5 settembre 1997);

lotto 4 - Casa di Vacanza di Pietra Ligure - Spesa complessiva presunta L. 186.000.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante scuola natura ed estate vacanze (periodo 7 gennaio 1997-20 dicembre 1997);

assistenza ai portatori di handicap durante estate vacanze (periodo 16 giugno 1997-5 settembre 1997);

lotto 5 - Casa di Vacanza di Recco - Spesa complessiva presunta L. 327.000.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante scuola natura ed estate vacanze (periodo 7 gennaio 1997-20 dicembre 1997);

attività ludico-educative durante estate vacanze (periodo 16 giugno 1997-6 settembre 1997);

lotto 6 - Casa di Vacanza di Vacciago - Spesa complessiva presunta L. 323.000.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante scuola natura ed estate vacanze (periodo 7 gennaio 1997-20 dicembre 1997);

attività ludico-educative durante estate vacanze (periodo 16 giugno 1997-6 settembre 1997);

lotto 7 - Casa di Vacanza di Zambra Alta - Spesa complessiva presunta L. 333.000.000 più I.V.A. se dovuta:

servizio infermieristico e medico durante scuola natura ed estate vacanze (periodo 7 gennaio 1997-20 dicembre 1997);

attività ludico-educative durante estate vacanze (periodo 16 giugno 1997-29 agosto 1997).

Le società possono concorrere per uno o più lotti.

È ammessa la possibilità della presentazione di domande di partecipazione anche da parte di società temporaneamente raggruppate.

La domanda deve essere sottoscritta da tutte le società raggruppate e le formalizzazioni notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ciascuna società dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare. Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale elemento di raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le società che intendono partecipare alla gara devono presentare — a pena d'esclusione — contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico, ludico-educativo, socio assistenziale e assistenza medico-infermieristica:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura in cui è prestatore di servizi ha sede, emesso in data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura di servizi oggetto della gara;

b) dichiarazione di un istituto bancario attestante l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione della fornitura dei servizi in questione. Tale attestazione dovrà fare riferimento, in modo chiaro ed inequivocabile, all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa nonché al relativo importo per il quale la società intende concorrere. In caso di raggruppamento d'impresa, tale attestazione deve essere presentata da ciascuna società;

c) copie delle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume di affari annuo medio riferito alla somma degli importi previsti per i lotti cui la società intende concorrere. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli anni 1995-1996 relativi alla tipologia di interventi richiesti per ogni singolo lotto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi.

I servizi prestati dovranno essere certificati con dichiarazioni formulate dall'appaltante.

Tali servizi devono documentare un'organizzazione particolarmente qualificata per:

servizio infermieristico e medico (per tutti i 7 lotti);

conduzione di soggiorni per i minori con obiettivi di programmazione educativa e in grado di assicurare l'attuazione di attività culturali, ricreative e sportive (limitatamente ai lotti 5, 6, 7);

avere esperienza per svolgere attività legate all'ambiente marino quali la pratica velica, di canoa e di nuoto e l'ambiente montano (lotti 5, 6, 7);

conduzione di soggiorni per minori portatori di handicap (lotti 3, 4);

e) dichiarazione, da parte della società concorrente, che garantisca:

infermiere professionali in numero adeguato per la copertura del servizio richiesto (per tutti i 7 lotti);

un medico (per tutti e 7 i lotti);

uno staff di educatori, in possesso di titolo di studio di scuola media superiore e di istruttori abilitati ad effettuare attività di vela, canoa, nuoto, trekking, in grado di garantire una costante efficienza del servizio che deve essere espletato da dipendenti regolarmente assunti a norma di legge. Inoltre dovrà presentare un elenco dei materiali, strumenti e apparecchiature che comprovi la possibilità di effettuazione delle attività legate all'ambiente marino e montano (lotti 5, 6, 7);

uno staff di educatori di sostegno e di operatori socio-assistenziali, regolarmente assunti a norma di legge, in numero tale da consentire questi tipi di interventi e in possesso della professionalità che viene richiesta dalla normativa vigente. Il numero degli educatori deve garantire un adeguato rapporto utente operatore secondo le indicazioni che verranno fornite alle società rispetto alla gravità/gravosità dei singoli utenti con riferimento alla loro patologia (es. rapporto 1:1, 1:2, 1:3) (lotti 3, 4).

Il suddetto personale deve essere in grado di garantire una costante efficienza del servizio specifico.

L'Amministrazione, in caso di presentazione di documentazione incompleta, valuterà l'ammissibilità di eventuali chiarimenti nonché di eventuali richieste di integrazione della documentazione;

dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

f) copia del modello INPS D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'ente previdenziale;

g) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 15/68) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione comunale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È vietato il sub-appalto e la cessione, anche parziale, del contratto.

La dichiarazione relativa ai requisiti dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000 e, con allegata tutta la documentazione richiesta, inserita in una busta chiusa, sigillata ed affrancata.

La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e il nome dell'organizzazione concorrente.

La busta dovrà pervenire al Protocollo del settore educazione - Via Porpora, 10, entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 dicembre 1996.

L'Amministrazione comunale valuterà la rispondenza dei requisiti e invierà, poi, lettera d'invito alle società che saranno ritenute idonee.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le società potranno rivolgersi al Settore educazione - Ufficio case di vacanza - Tel. 02/29504305 - 02/29504298.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Armando Trabucco.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-9383 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso di asta pubblica per estratto

Per la fornitura e posa in opera di n. 4 generatori di biossido a soluzioni diluite completi di redox e n. 4 generatori di biossido a soluzioni concentrate completi di redox.

Importo complessivo a base di gara: L. 200.000.000 + I.V.A..

Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso» (art. 24 lett. a) decreto legislativo 158/95).

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 9 dicembre 1996.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il giorno 10 dicembre 1996 a partire dalle ore 9.30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520210).

Milano, 13 novembre 1996

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-9396 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani, 33

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale «E. Morelli», via Zubiani 33, 23039 Sondalo (SO), Italia, Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146.

2.a Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto legislativo 358/92.

2.b Giustificazione procedura accelerata: procedura accelerata in quanto i termini ordinari non consentono di assicurare tempestivamente le forniture.

2.c Tipo di appalto: acquisto.

3.a Luogo di consegna: Ente appaltante.

3.b Oggetto dell'appalto: N. 1 apparecchiatura per diagnostica angiografica digitalizzata per un importo presunto di L. 1.100.000.000 IVA compresa.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

5. Data limite per il ricevimento delle istanze di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 29 novembre 1996.

5.b Indirizzo: Ufficio Protocollo Ente appaltante.

5.c Lingua: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: L'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 10 giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

7. Condizioni minime: Le Ditte interessate dovranno presentare l'istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per diagnostica angiografica (Rif. CB 465)» e corredata della seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. oppure (per le Ditte estere) certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio), di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto. La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ospedale.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettera b) del decreto legislativo 358/92.

9. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale dal Lunedì al Venerdì nelle ore di ufficio. Tel. 0342-808518 - fax 0342-808536.

10. Data di invio del bando: Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 14 novembre 1996.

Il commissario straordinario:
Dott. Lucio Schiantarelli

M-9435 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani, 33

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale «E. Morelli», via Zubiani 33, 23039 Sondalo (SO), Italia, Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146.

2. Categoria di servizio e descrizione:

Gara 1) Polizze di assicurazione, suddivisa in 5 lotti, per i seguenti importi IVA compresa:

- 1) Responsabilità civile (R.C.T. - R.C.O.) L. 750.000.000;
- 2) Cespiti patrimoniali L. 450.000.000;
- 3) Furto e rapina L. 15.000.000;
- 4) Tutela giudiziaria L. 15.000.000;
- 5) Automezzi L. 30.000.000.

Gara 2) Manutenzione immobili suddivisa in 2 lotti per i seguenti importi IVA compresa:

- 1) Manutenzione impianti elevatori L. 100.000.000;
- 2) Manutenzione impianti di teleferica L. 17.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede ente appaltante.

4.a Prestazione riservata ad una particolare professione:

Gara 1) Compagnie di Assicurazione non commissariate.

5. Suddivisione in lotti: l'offerente ha la possibilità di presentare offerta per ogni singolo lotto.

6. Varianti: Non sono consentite varianti ai capitolati speciali di appalto.

7. Durata del contratto:

Gara 1): lotti 1-2-3-4 dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999; lotto 5 dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997 rinnovabile per due anni; Gara 2): dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

8.a Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

9.a Giustificazione della procedura accelerata: l'imminente scadenza dei contratti in vigore e l'esigenza di garantire la continuità dei servizi.

9.b Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 novembre 1996.

9.c Indirizzo: Ente appaltante.

9.d Lingua: Italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla data di cui al punto 9.b.

11. Depositi e garanzie: La Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale ai sensi del Tit. 2, art. 7 della L.R. Lombardia 15/90.

12. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, le ditte interessate dovranno allegare dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio): di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto; di essere iscritta alla Camera di Commercio, oppure, per le Ditte estere, di essere in possesso del certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

Relativamente alla Gara 1) - dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio), attestante lo svolgimento di servizi analoghi negli ultimi 3 anni a favore di Enti pubblici per un importo annuo complessivo non inferiore a 3 volte il valore del lotto;

13. Criteri di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata (Licitazione privata). L'appalto sarà aggiudicato, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 23 sub 1 lettera a) del decreto legislativo 157/95, al prezzo più basso. L'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenga che le condizioni economiche effettuate siano congrue in relazione alle quotazioni di mercato.

16. Altre informazioni: La domanda di invito non vincola l'amministrazione. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio. Tel. 0342- 808518 - fax 0342-808536.

17. Data di invio del bando: Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 4 novembre 1996.

Il commissario straordinario:
Dott. Lucio Schiantarelli

M-9437 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Seveso (MI), viale Vittorio Veneto 3/5

Telefono 0362 - 517.242 oppure 517.247 - Fax 0362 - 509.033

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale.

1. Categoria: 14. Servizio di pulizia degli edifici comunali ivi compresa la fornitura di materiale di pulizia come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto: N. di Rif. della CPC: 874; importo a base d'asta: 230.000.000 annui oltre I.V.A.

2. luogo di esecuzione: Palazzo civico, scuole elementari; scuola materna, asilo nido di proprietà comunale.

3. È richiesta specializzazione nel settore ed iscrizione alla C.C.I.A.A.;

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

5. Subappalto: È ammesso per lavori di carattere straordinario purché la ditta indichi nell'offerta la parte del servizio che intenda eventualmente subappaltare a terzi;

6. Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998;

7. La procedura di appalto è quella prevista dagli artt. 6.1 - lett. b) - art. 23.1 - lett. a) - con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25.3 del decreto legislativo 157/95. Si ricorre alla procedura abbreviata ex art. 10.8 decreto legislativo 157/95 per inidoneità dei termini ordinari in relazione alla data di inizio della prestazione.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 dicembre 1996;

9. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: comune di Seveso - viale Vittorio Veneto, 3/5 - 20030 Seveso (MI);

10. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 7 dicembre 1996;

12. Le imprese che intendono essere invitate dovranno allegare alla domanda, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal titolare:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica finanziaria;

b) dichiarazione autenticata comprovante:

che alla ditta fa capo un numero di dipendenti non inferiore a dieci, con relativa specificazione delle qualifiche d'inquadramento;

che il personale, che svolgerà materialmente il servizio risulterà assunto ed assicurato con regolarità secondo la legislazione vigente;

c) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) elenco delle principali attrezzature di cui dispone la ditta;

e) elenco dei servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio, con specificazione dell'importo totale di fatturazione dell'Ente Committente, corredato da:

Se trattasi di servizi prestati presso Enti Pubblici: Certificati rilasciati e vistati dagli stessi;

Se trattasi di servizi prestati presso Privati: Dichiarazione rilasciata da questi e dallo stesso concorrente;

13. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio di pubblicazioni ufficiali CEE: 15 novembre 1996.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato del Comune di Seveso (MI) - Tel. 0362 - 517.242 oppure 517.247.

Il segretario generale: avv. Nunzio Fabiano.

M-9471 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

L'A.M.S.A. - Azienda Municipale Servizi Ambientali, con sede in Milano, via Olgettina, 25 - tel. 27298293/294 - telefax 27298215, intende effettuare una Procedura Negoziata n. 106/96 ai sensi dell'art. 7, primo comma lett. b) e c) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura accelerata per motivi di urgenza derivante dallo stato di emergenza rifiuti nella città di Milano, per l'aggiudicazione di servizi bancari e finanziari (cat. 6 b - n. rif. C.p.c. ex 81,812, 814) attinenti un finanziamento fino a L. 398.950.000.000;

Lotto A): intermediazione di fondi BEI per un importo pari al 50% dell'effettivo costo dell'investimento, comunque non superiore a L. 200.000.000.000;

Lotto B): erogazione di un mutuo, a tasso di interesse variabile, per un importo pari al 50% dell'effettivo costo dell'investimento e fino ad un massimo di L. 199.475.000.000, di durata non superiore ad anni venti e non inferiore ad anni dieci; ovvero, ferme restando le condizioni anche di offerta, erogazione di un mutuo per un importo pari all'effettivo costo dell'investimento e fino ad un massimo di L. 398.950.000.000, qualora venissero meno i fondi BEI di cui al lotto A).

Il luogo di erogazione dei finanziamenti è Milano.

Le somme mutate sono destinate alla provvista finanziaria per la costruzione in Milano di un impianto di preselezione e combustione RSU, assimilabili e derivati, per la produzione di energia, denominato «Polo Silla», della potenzialità di smaltimento di 1200 t/g di cui alla termoutilizzazione 900 t/g e l'aggiudicazione della trattativa privata è subordinata all'effettiva aggiudicabilità dell'appalto concorso n. 129/95 indetto per la realizzazione della predetta opera; la cui aggiudicazione è prevista orientativamente entro il 31 dicembre 1996.

Verranno invitati a presentare offerta, per ogni lotto non più di dieci Istituti Finanziari.

Gli Istituti Finanziari che intendono partecipare alla Procedura Negoziata dovranno far pervenire, separatamente per ogni lotto indicando anche il numero di fax a cui far pervenire l'eventuale lettera d'invito, domanda in lingua italiana alla sede di A.M.S.A. entro il 30 novembre 1996 ore 12, unitamente alla seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da cui risulti:

a) che non si trovano in nessuna delle situazioni di esclusione della partecipazione alla gara di cui all'art 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) l'importo globale dell'attivo, definito come dimensione complessiva della Banca e costituito dalla somma degli impieghi, delle immobilizzazioni, della cassa e delle altre attività, intesi tutti gli aggregati esposti al netto di eventuali rettifiche, svalutazioni e ammortamenti, al 31 dicembre 1995 e, ove disponibile, al 30 giugno 1996;

c) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalenti;

d) il numero di iscrizione all'albo istituito presso la Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo 385/93 o equivalenti;

e) l'indicazione di almeno uno sportello operativo di appoggio nel Comune di Milano.

B) Il conto economico degli ultimi tre Bilanci;

C) Per quanto riguarda il solo lotto A), idonea documentazione atta a dimostrare che l'istituto partecipante è qualificato come intermediario della Banca Europea degli Investimenti.

In caso di domanda di partecipazione per entrambi i lotti, la documentazione potrà essere allegata in unica copia, facendovi espresso riferimento nella domanda priva di documenti.

Saranno ammissibili anche offerte presentate da Istituti Finanziari appositamente e temporaneamente raggruppati; in tal caso le dichiarazioni e la documentazione richiesta dovranno essere presentate da tutti gli Istituti partecipanti al raggruppamento, ferma restando la sufficienza di un unico sportello indicato dal raggruppamento nel Comune di Milano.

Il Capitolato Speciale è visionabile presso A.M.S.A. unitamente al piano economico-finanziario dell'opera.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 15 novembre 1996.

Il direttore generale:
 Ing. Roberto Motta

M-9482 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
PREFETTURA DI MILANO

Procedura ristretta accelerata

Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Milano, c.so Monforte, 31, 20122 Milano, telefono 02/77584320 - 77584321 fax n. 77584205.

Categoria 14 - Servizio pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri Comando Gruppo di Monza.

Luogo di esecuzione Provincia di Milano.

Verranno invitati un massimo di 30 (trenta) prestatori di servizi.

Non sono ammesse varianti.

Il contratto avrà inizio prevedibilmente il 1° gennaio 1997 e terminerà il 31 dicembre 1997.

Per gli anni 1998, 1999, 2000, è prevista la possibilità di far ricorso alla procedura negoziata, secondo le modalità previste dall'art. 7, comma 2, lette f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 2 dicembre 1996 alla «Prefettura di Milano, Corso Monforte n. 31, 20122 Milano, Ufficio Corrispondenza».

La domanda dovrà essere redatta in italiano.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 10 giorni dalla data del 2 dicembre 1996.

Le imprese che chiederanno di essere invitate alla gara, dovranno allegare la documentazione non anteriore a tre mesi e con annessa indispensabile traduzione in italiano, di cui ai seguenti articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, lettera a), b), d), ed e), comma 1 e comma 2; art. 12; art. 13, comma 1, lettera a). Inoltre per il decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157: art. 14, comma 1, lettera a).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso.

I lavori di pulizia da appaltare si riferiscono ad un numero di 46 caserme per una superficie interna di mq. 23.698,97 ed esterna di mq. 28.401,21.

L'importo presunto annuale ammonta a Lit. 540 milioni I.V.A. esclusa.

Si precisa che saranno invitate solo le ditte che dimostreranno di aver fatturato in ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995 almeno l'importo di Lire 540 milioni per servizi di pulizia.

Si sottolinea che la non ottemperanza alle condizioni sopraelencate, comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Pertanto i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Data di spedizione del bando 13 novembre 1996.

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario:
 Penta

M-9477 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO J. (MT)
(Provincia di Matera)
Ufficio contratti

Avviso aggiudicazione appalti forniture 1996

Ai sensi art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 573/94, si avvisa che:

Si è proceduto ed aggiudicare le forniture:

Materiale cancelleria ditta Rimoli Antonio TOT. P. UN. L. 911.599; carta per computer e fotocopia: ditta Modulex-Matera TOT. P. UN. L. 20.050; manutenzione fotocopiatrice: ditta Caserta Eustacchio T.C. L. 1.339.940; stampanti: ditta Modulex P.U. L. 2.103.718; vetri e riparazioni varie: ditta Caporusso Giambattista P.U. L. 669.000; intervento spurgo fogne: ditta Morano L. 350.000; intervento derattizzazione ecc.: ditta SMAD P.U. L. 1.400.000; manutenzione macchine da scrivere e calcolatrici: ditta Caserta P.C. L. 3.510.500; materiale pulizia: P.U. L. 126.670; Mat. elettrico ditta Serio T.P.U. L. 601.205 mediante licitazione privata, con aggiudicazione al prezzo più basso (prezzi unitari o ribasso d'asta).

Gli avvisi integrali possono essere richiesti ufficio contratti.

Il segretario commerciale:
Dott. Felice Latronico

C-31337 (A pagamento).

**CONSORZIO PER IL NUCLEO
DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI OLBIA**

Avviso di gara per asta pubblica

Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Olbia, con sede a Olbia, intende procedere all'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione della zona industriale di Olbia.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da esperirsi con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94 e s. m. con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e s.m.

Termine per l'esecuzione dei lavori: mesi 12.

importo a base d'appalto: L. 4.600.000.000 interamente a corpo soggetto a ribasso.

iscrizione A.N.C. o A.R.A.: categoria 16/L e per un importo adeguato alla base d'appalto.

Le offerte dovranno pervenire alla sede del Consorzio - a Olbia, via Genova 49/b - entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996.

L'asta pubblica si terrà presso la sede del Consorzio, il giorno 19 dicembre 1996 con inizio alle ore 10.

Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio in data 15 novembre 1996.

Tutte le informazioni potranno essere acquisite presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio - via Genova 49/b - 07026 Olbia - Tel. (0789) 21005 - Fax (0789) 21136.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Guaita.

C-31338 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLI CALEPIO
(Provincia di Bergamo)

Prot. 17664.

Estratto avviso d'asta per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto in discarica controllata e smaltimento rifiuti solidi e urbani anno 1997

Criterio di aggiudicazione art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924 con offerta in ribasso sull'importo a corpo di L. 328.000.000.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 12 dicembre 1996.

Per informazione telefonare all'ufficio segreteria tel. 035/847135 fax 035/4425000.

Castelli Calepio, 11 novembre 1996

Il segretario comunale:
Bavuso Volpe dott. Filippo

C-31445 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI
(Provincia di Lucca)

P.zza Aldo Moro, 1

Tel. 0583/4281 - Telefax 0583/936800

Bando di gara per addvenire alla contrazione di mutui ventennali per vari lavori pubblici ed acquisti

1. Ente Appaltante: Comune di Capannori (Prov. di Lucca).

2. Categorie di servizio e descrizione: Allegato 1, Categoria 6, CPC ex-81, 812, 814 - Servizi bancari e finanziari, relativi alla contrazione dei seguenti mutui:

Lotto A) Mutuo di Lit. 250.000.000 per lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alle vigenti norme dell'edificio scolastico posto in fraz. Segromigno in Monte sede della Scuola elementare;

Lotto B) Mutuo di Lit. 400.000.000 per lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alle vigenti norme di prevenzione incendi dell'edificio scolastico sede della Scuola Media di S. Leonardo in Treponzio;

Lotto C) Mutuo di Lit. 400.000.000 per lavori di ristrutturazione per l'adeguamento alle vigenti norme prevenzione incendi all'edificio scolastico sede della Scuola Media di Lammari;

Lotto D) Mutuo di Lit. 939.000.000 per lavori di sostituzione tubazioni e potenziamento dell'acquedotto nella frazione di Guamo per l'adeguamento delle infrastrutture esistenti alle richieste di acqua;

Lotto E) Mutuo di Lit. 980.000.000 per la realizzazione della fognatura nera nelle frazioni di Guamo Ovest e Badia di Cantignano;

Lotto F) Mutuo di Lit. 250.000.000 per l'acquisto di una piattaforma aerea mobile e di un camion munito di gru da assegnare all'ufficio strade.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Capannori.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: Licitazione Privata-Procedura ristretta d'urgenza, ai sensi dell'art. 10, comma 8 lett. A e B del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. B del medesimo D.Lgs. Ulteriori riferimenti regolamentari: Regolamento Comunale dei Contratti di cui alla Deliberazione di C.C. n. 105 del 23 dicembre 1992, con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A garanzia dell'operazione saranno ammesse delegazioni sui primi tre titoli dell'entrata. L'Ente possiede al 31 dicembre 1995 cespiti delegabili sufficienti alla copertura delle rate di ammortamento.

5. Eventuale indicazione della facoltà per le imprese-Istituti di presentare offerte per una parte dei mutui in questione: unica gara che comprende tutti i lotti, con possibilità di presentare l'offerta anche per uno o più lotti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi-eventualmente indicando un massimo e un minimo - che verranno invitati a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare l'offerta tutti i candidati qualificati.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 10 anni dalla data di stipula del contratto.

8. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori del servizio al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare l'offerta anche Istituti temporaneamente riuniti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

9. A) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del 2 dicembre 1996;

B) indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio Contratti - Comune di Capannori, P.zza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori - Lucca, indicando la specifica della gara;

C) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: le Imprese-Istituti di Credito che siano autorizzati ad esercitare la propria attività nel territorio italiano e che desiderano essere invitati alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o su carta intestata resa legale sottoscritta dal legale rappresentante. La richiesta d'invito, dovrà contenere specifiche dichiarazioni rilasciate anche nelle forme di cui alla Legge 15/68, successivamente da dimostrare, riguardanti i seguenti requisiti societari:

A) per l'Impresa-Istituto non devono ricorrere le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

B) capacità tecnica, art. 14 D.Lgs. n. 157/95, particolarmente in ordine a: L'esperienza del servizio oggetto dell'appalto, maturata negli ultimi tre anni;

C) Capacità finanziaria ed economica, art. 13 D.Lgs. n. 157/95, mediante: una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

Potranno partecipare Imprese-Istituti riuniti e consorzi: in tal caso le dichiarazioni di cui ai punti precedenti A), B), C), dovranno essere presentate oltre che dal consorzio anche da ognuna delle consorziate, alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara non è vincolante per il Comune.

Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso dei requisiti idonei e necessari a garantire la regolarità dell'appalto.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare l'offerta: l'Appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 157/95), valutabile in base al punteggio attribuito dalla Commissione Giudicatrice ai seguenti elementi, distinti in ordine decrescente di importanza:

- 1) il tasso fisso;
- 2) le spese e commissioni;
- 3) il tasso effettivo annuo esposto fino a tre decimali;
- 4) il tasso di interesse semestrale.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta valida.

13. Altre informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Capannori - Tel. 0583/4281.

14. Data invio Bando alla G.U.C.E 8 novembre 1996.

Capannori, 8 novembre 1996

Il dirigente: Betti Gloria Maria.

C-31446 (A pagamento).

CITTÀ DI MELFI (Provincia di Potenza)

Avviso di gara di licitazione privata D.Lvo. 157/95

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Melfi e sul BUR il bando di gara per il servizio fornitura derrate alimentari per l'asilo nido comunale Licitazione privata-aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lett. e) della L. 2.2.73/14 e con procedura d'urgenza.

1ª gara generi alimentari diversi importo annuale a base d'asta L. 6.000.000 IVA esclusa; 2ª gara carne importo annuale a base d'asta L. 4.500.000 IVA esclusa; 3ª gara frutta e verdura importo annuale a base d'asta L. 2.000.000 IVA esclusa; 4ª gara pane importo annuale a base d'asta L. 500.000 IVA esclusa.

Presentazione offerta anche per uno o più gare o per l'insieme.

Durata anni tre con decorrenza 2 gennaio 1997. Documentazione viene rilasciata pro-manibus Ufficio 3º Dipartimento P.zza A. Mancini Tel. 0972/251269-251268. Scadenza presentazione richieste di invito il 2 dicembre 1996.

Melfi, 11 novembre 1996

Il sindaco: sen G. Brescia.

C-31447 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA (Provincia di Livorno)

Sede Cecina - Piazza Carducci n. 28

Tel. 0586/611111 - Telefax 0586/611208 - 680413

Avviso di gara

Il dirigente del settore assetto e gestione del territorio, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 837 del 9 agosto 1995, esecutiva, come modificata ed integrata dalla deliberazione G.C. n. 1041 del 31 ottobre 1996, rende noto che sarà provveduto all'appalto dei lavori di completamento e ristrutturazione del complesso immobiliare "La Cinquantina" nel Comune di Cecina, mediante licitazione privata e con le modalità di seguito indicate.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, nel testo vigente della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 216/95 di conversione del D.L. n. 101/1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'elenco prezzi nel quale sono distinte le opere a misura e quelle a corpo per le quali ultime il prezzo risultante dall'offerta è da considerarsi fisso e invariabile, con applicazione, ai sensi del comma 1-bis dello stesso art. 21, dell'anomalia.

Importo a base d'asta non superabile: L. 1.261.982.900.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora non si proceda all'aggiudicazione entro sessanta giorni dall'espletamento della gara.

Termine esecuzione appalto: giorni 360 (Trecentosessanta) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Tipo di finanziamento dell'opera: mutuo Cassa di Risparmio di Volterra e Contributo CEE Reg. 2081. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto, relativamente al contributo CEE, dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

Pagamento delle prestazioni: in conformità a quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. "2" per l'importo di L. 1.500.000.000 e Cat. "6-c" per l'importo di L. 300.000.000. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

I termini per l'espletamento della gara sono riferiti alla procedura accelerata, si dà consentire l'aggiudicazione dei lavori in tempi utili per il conseguimento dei finanziamenti comunitari.

Le domande redatte su carta legale in lingua italiana dovranno essere indirizzate al Comune di Cecina, via Boccaccio, 1 entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro venti giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Potranno richiedere di essere invitate le associazioni temporanee nel rispetto di quanto previsto agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 13 novembre 1991 n. 406.

Dichiarazioni rese ai sensi della L. n. 15/1968 successivamente verificabili circa:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi sopra specificati;

b) l'assenza di sopravvenuti provvedimenti di sospensione dalla partecipazione alle gare in riferimento all'art. 8, comma 7, della L. 109/1994 nel testo vigente;

c) cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno da 1 a 1,50 volte l'importo massimale complessivo di gara;

d) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera c).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c) e d), da provarsi successivamente dovranno riferirsi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Si fa presente che in caso di imprese riunite, i requisiti di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura variabile fra il 40% ed il 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque comprovare la percentuale (tra il 10% ed il 20%) di quanto richiesto cumulativamente.

Si avverte che l'impresa candidata come singola o che partecipi in riunione o in associazione, non può far parte di altre riunioni o associazioni. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare a più di un'associazione temporanea o consorzio.

L'eventuale ricorso al subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91.

La documentazione afferente il presente appalto può essere visionata presso il Settore Assetto e Gestione del Territorio posto in Cecina, via Boccaccio n. 1. Per informazioni rivolgersi Uff. Segreteria S.A.G.T. sig. Mordini Tel. 611324. Il responsabile del procedimento di che trattasi è l'arch. Renato Gori dirigente del S.A.G.T. (611338).

Cecina, 13 novembre 1996

Il dirigente del SAGT: Arch. Renato Gori.

C-31448 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Avviso di gara pubblica per alienazione impianto antiaftoso

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede in Legnaro (PD) strada Romea 14/A, intende alienare l'intero complesso di produzione del vaccino antiaftoso, per cessata attività, esistente presso l'ex sede centrale dell'Istituto via G. Orus n. 2 - Padova.

Il complesso è costituito dai seguenti gruppi, distinti per blocchi funzionali:

gruppo 1 - impianto Produzione Vaccino antiaftoso: A) Preparazione e filtrazione terreno per volumi ridotti (4 elementi); B) Produzione e filtrazione terreno per volumi industriali (7 elementi); C) Produzione matrici cellulari (4 elementi); D) Produzione cellule su scala industriale (2 elementi); E) Produzione e filtrazione concentrazione stoccaggio virus (11 elementi); F) Confezionamento (4 elementi).

Apparecchiature accessorie: G Raccolta siero (2 elementi); H) Conservazione matrici cellulari e virus (2 elementi); I) Produzione di H2O demineralizzata (4 elementi); L) Produzione vapore da acqua demineralizzata (1 elemento); M) Trattamento liquidi di scarico (4 elementi);

gruppo 2 - Sterilizzazione di bottiglie roux: A) stufa a secco Rielco con centralina di comando e collegamenti. Le ditte interessate sono invitate ad eseguire un sopralluogo presso la vecchia sede dell'Istituto, via Orus n. 2 - Padova - per avere conoscenza diretta delle apparecchiature di che trattasi. Sono a disposizione anche set fotografici e videocassetta. Presso la nuova sede dell'Istituto, strada Romea n. 14/A Legnaro (PD), è a disposizione il bando di gara (tel. 049/8830380 - Fax 049/8830178).

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 5 novembre 1996. Le offerte dovranno pervenire entro 40 giorni da tale data.

Il presidente: dr. A. Comunian.

C-31449 (A pagamento).

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (Provincia di Lecco)

*Asta pubblica per lavori di completamento
scuola elementare Sandro Pertini*

L'esperimento dell'asta è fissato per il giorno lunedì 23 dicembre 1996 - ore 10 - presso la sede municipale di piazza Leonardo da Vinci 6. Importo a base d'asta L. 1.078.676.403 (di cui L. 253.837.450 "a corpo" e L. 824.838.953 "a misura").

Modalità: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e, in particolare con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Procedimento: art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione di offerte in aumento; saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura automatica d'esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Requisiti: possesso di regolare Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria "2" per l'importo adeguato (L. 1.500.000.000) e Certificato di Iscrizione al "Registro delle Imprese" presso la "C.C.I.A.A." competente.

(Omissis).

L'offerta ed i documenti ad essa inerenti dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato, per Raccomandata, entro e non oltre il giorno precedente a quello della gara.

Le Imprese interessate potranno prendere visione del bando integrale, dei documenti da presentare con l'offerta e delle modalità di presentazione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì n. 10,00/13,00 ed il mercoledì h. 16,00/18,00).

Il Coordinatore Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è il Capo Sezione Servizi Tecnici e Urbanistici, arch. Egidio Spreafico.

Il bando stesso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in libera visione.

N. 12249 di prot.

Li, 13 novembre 1996

Il sindaco: Giorgio Siani.

C-31450 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto servizio di lavaggio e noleggio biancheria

- 1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - I-61029 Urbino (PS) - Partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.834 - fax 0722/28.38.
 - 2. Descrizione servizio: Lavaggio e noleggio biancheria - cat. 27 - CPC 970/A - Importo complessivo presunto L. 3.277.506.000 + IVA.
 - 3. Luogo di esecuzione: Ospedale di Urbino; Presidio Sanitario di Urbania, Ospedale di Sassocorvaro; Presidio Sanitario di Macerata Feltria; Ospedale A. Celli di Cagli.
 - 5. Divisione in lotti: lotto unico.
 - 8. Durata contratto: giorni 1095, con eventuale rinnovo per la stessa durata.
 - 9. Sono ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.
- Saranno escluse le imprese che hanno lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'impresa.

10.a) Procedura accelerata per attivare l'appalto prima della scadenza del contratto in corso.

10.b) Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 del 9 dicembre 1996.

Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine o incomplete della documentazione richiesta.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

10.d) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A4/PR/EZ - Domanda partecipazione L.P. per servizio di noleggio e lavaggio biancheria».

11. Termine invito a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza punto 10.b).

12. Cauzione: 10% del contratto per l'impresa aggiudicataria.

13. Documentazione da presentare:

certificato di iscrizione al Registro Imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva nella forma della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante nella forma degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dall'autorità sanitaria all'esercizio dell'impianto di lavanderia ed allo scarico di acque reflue e smaltimento dei fanghi;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante nella forma degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante quanto segue:

a) che l'impianto è destinato esclusivamente al lavaggio di biancheria ospedaliera o comunque è dotato di linea separata per il trattamento di tale biancheria;

b) numero medio dei dipendenti in carico nell'anno 1996, non inferiore a n. 15 unità, comprovato da copia conforme del Mod. DM 10/M dell'ultimo versamento mensile;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante la disponibilità a rilasciare fidejussione pari al 10% del valore presunto del contratto;

elenco dei principali servizi prestati presso U.U.S.S.L.L., ospedali o cliniche private nel triennio 1993/1995, con il relativo importo, data e destinatario, relativi ai servizi identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore all'ammontare presunto del contratto;

documentazione comprovante la rappresentanza dei procuratori firmatari dei documenti presentati.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95), in base ai seguenti elementi: prezzo punti 70, qualità del servizio p. 30.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

15. L'U.S.L. si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. La gara sarà dichiarata deserta in mancanza di almeno due offerte valide. Per informazioni: Uff. Provveditorato - Dott. Enzo Zolfi tel. 0722/301.834 - fax 0722/28.38.

16. Data invio bando all'Uff. Pubbl. Ufficiali CEE: 11 novembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il dirigente capo servizio provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-31451 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di gas medicali.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - I-61029 Urbino (PS) - Partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.818 - fax 0722/28.38.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per aggiudicare quanto prima la fornitura di prodotti con contratti scaduti.

3.a) Luogo di consegna: Strutture Sanitarie dell'Azienda USL 2.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA:

Pos.	Descrizione	UM	Q.tà annuale presunta
1	Ossigeno liquido in serbatoio	mc	76.000
2	Ossigeno compreso in bombole	mc	2.000
3	Protossido d'azoto in bombole	kg	2.500
4	Azoto in bombole	mc	100
5	Aria pura in bombole	mc	120

Importo totale presunto della fornitura L. 584.640.000 + IVA.

3.c) Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica per giorni 1095, con eventuale rinnovo per la stessa durata.

5. Sono ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'impresa.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, per la parte di propria competenza.

6.a) Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 del 9 dicembre 1996.

Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine, o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A4/IB - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di gas medicali».

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato di iscrizione nel Registro Imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) della Dir. n. 93/36/CEE;

dichiarazione che l'impresa è produttrice dei beni richiesti;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre UU.SS.LL., ospedali e cliniche private nel triennio 1993/1995, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore a tre volte l'ammontare presunto del contratto;

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, a lotto unico. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà dichiarata deserta in mancanza di almeno due offerte valide (art. 67 L.R. Marche n. 31/81). L'Az. USL si riserva la facoltà di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: Uff. Provveditorato, dott. Bonettini Ivana, tel. 0722/301.818 - fax 28.38.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Uff. Pubbl. CEE: 11 novembre 1996.

16. Data di ricezione del bando: —.

Il dirigente servizio provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-31452 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14
Omegna, via Mazzini, 96

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, Via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna - Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intero appalto, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione.

Offerte in aumento non ammesse.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: l'appalto comprende le seguenti opere:

realizzazione della nuova ala di degenza presso il presidio ospedaliero di Domodossola 1° triennio.

1) L'importo globale dei lavori a base d'asta L. 4.911.000.000 IVA esclusa, riferibili alla cat. 2° A.N.C.

2) Parti dell'opera scorporabili:
importo impianti elettrici ed affini L. 700.500.000;
cat. 5c iscrizione richiesta A.N.C. L. 750.000.000;
importo impianti termici ed affini L. 717.000.000;
cat. 5° iscrizione richiesta A.N.C. L. 750.000.000;
importo impianti idrotermosanitari ed affini L. 295.500.000;
cat. 5b iscrizione richiesta A.N.C. L. 300.000.000;
importo impianti elevatori L. 104.000.000;
cat. 5e iscrizione richiesta A.N.C. L. 150.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Durata dell'appalto: giorni seicento naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori in visione presso il servizio tecnico dell'ente e nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 20).

Cauzione: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta, successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/94.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge 109/94 come modificato con l'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Subappalto: in caso eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 del d.l.vo n. 406/91, indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta il 15 novembre 1996.

Recapito domanda partecipazione: in carta legale, busta chiusa, recante esternamente la scritta: «Finanziamento ex art. 20 legge 67/88 - Opere di realizzazione nuova ala di degenza presso il presidio ospedaliero di Domodossola» spedita o recapitata, in corso particolare, a: ufficio protocollo U.S.L. n. 14 via Mazzini, 96 - 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

l'indicazione dei lavori che l'offerente intenderà subappaltare ai sensi della normativa vigente;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 cat. 2°, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del d.l.vo 406/91;

idonee dichiarazioni riferentisi all'art. 20 lettera a) e art. 21 lettera b) decreto legislativo n. 406/91;

A) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante:

a1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 come modificato dal decreto-legge n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa anti-mafia;

a3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 lettere a) e b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

a4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione ANC e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche dalle imprese mandanti.

Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a3) e a4), si intendono applicate le norme dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di centoventi giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: quaranta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro novanta giorni dalla presentazione della contabilità come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'albo dell'amministrazione appaltante e del Comune ove l'ente ha sede. Copia del presente bando sarà disponibile presso il servizio tecnico patrimoniale, via Mazzini, 117 Omegna, nei giorni ed ore di ufficio. Tel. 0323/868111.

Il commissario straordinario: dott. Mario Vannini.

C-31453 (A pagamento).

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Assessorato ambiente ed igiene urbana

Quartu S. Elena, via Eligio Porcu

Tel. 070/86011 - Fax 070/8601299

*Bando di gara - Servizio pluriennale
per la raccolta differenziata dei rifiuti e R.U.P.*

È indetta gara d'appalto mediante procedura ristretta — licitazione privata —, con ricorso ai termini di urgenza dettati dalle necessità funzionali del servizio integrato di igiene urbana, per l'aggiudicazione, con il metodo del prezzo più basso con il correttivo del ribasso massimo segreto di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi della vigente normativa portante norme di attuazione della direttiva 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi, del servizio quinquennale di raccolta differenziata dei rifiuti e R.U.P. - rif. cpc 94, cat. 16 da effettuarsi in totale conformità alle norme vigenti e da eseguirsi nel territorio del Comune di Quartu Sant'Elena. Il canone per il servizio nel quinquennio a base d'asta è fissato L. 1.833.727.750 I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento, né parziali.

Non sono ammesse varianti. Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione all'indirizzo indicato in testata, entro quindici giorni dall'invio dell'avviso di gara integrale destinato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE, corredate dei seguenti documenti:

a) certificato originale di iscrizione C.C.I.A.A. per le categorie dei servizi concernenti il presente appalto. Sarà preso in considerazione solamente l'elemento dell'attività risultante;

b) documenti comprovanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione ex art. 11 d.lgs. 358/1992. I documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), del citato articolo 11 potranno essere sostituiti da autocertificazioni.

Dette domande potranno pervenire mediante telegramma o telecopia. In questi casi devono essere confermate con lettera spedita nel termine di cui sopra. Possono partecipare anche ditte riunite in A.T.I. con le modalità e prescrizioni di legge di cui all'art. 10 del d.lgs. 358/92. Riguardo le capacità dei concorrenti, questi dovranno presentare la documentazione espressamente richiesta dall'amministrazione in lettera d'invito.

Gli inviti saranno trasmessi entro dieci giorni dalla precedente scadenza. La cauzione definitiva è fissata nel 5% del prezzo di aggiudicazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'assessorato ambiente ed igiene urbana, v.le Colombo 179, telefono 070/86041 - Fax 070/861447. L'avviso di gara integrale destinato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE è stato inviato in data 18 novembre 1996. L'avviso integrale di gara è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Quartu S.E. dal giorno 18 novembre 1996.

Il sindaco: dott. Graziano Milia.

C-31454 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Avviso di riapertura termini di gara

Questa amministrazione riapre i termini per la ricezione delle offerte per la fornitura e il trasporto di derrate alimentari per il confezionamento di circa 271.000 pasti per scuole materne e asili nido per l'anno 1997, di cui all'avviso di asta pubblica inserito nella *Gazzetta Ufficiale* CEE n. 96/S203 del 18 ottobre 1996 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, parte seconda, n. 246 del 19 ottobre 1996, causa mancanza delle grammature degli alimenti componenti i menù giornalieri delle scuole materne.

L'elenco dettagliato delle grammature potrà essere ritirato direttamente o a mezzo corriere presso il servizio contratti e appalti, Strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma, tel. 0521/218347, fax 0521/284283.

Il giorno lunedì 2 dicembre 1996 le ditte interessate potranno effettuare un sopralluogo dei plessi interessati alla fornitura, previo accordo con il settore servizi educativi, tel. 0521/218506/218524.

Nuovo termine per la ricezione delle offerte: le ore 12 del giorno mercoledì 11 dicembre 1996.

Apertura delle offerte in seduta pubblica il giorno giovedì 12 dicembre 1996 alle ore 9 nella Sala Stampa del Comune.

Data di spedizione del presente avviso alla CEE: 12 novembre 1996.

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-31455 (A pagamento).

AZIENDA «G.M. LANCISI» - ANCONA **Ufficio Provveditorato - via XXV Aprile 15/17**

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 331 del 28 agosto 1996 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi delle L.R. n. 31/81 49/92, 25/95e del D.Lgs. n. 358/92, gara con le modalità, della Licitazione privata, per il fabbisogno biennale, a partire dalla data di aggiudicazione, di presidi per emodinamica occorrenti al Servizio di Cardioradiologia Diagnostica ed Interventistica.

L'importo annuo complessivo presunto della fornitura è di L. 6.500.000.000 + I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

- 1 Campo sterile importo presunto annuo L. 450.000.000;
- 2 Introduuttori L. 130.000.000;
- 3 Guide L. 340.000.000;
- 4 Accessori L. 320.000.000;
- 5 Cateteri L. 550.000.000;
- 6 Cateteri guida per ptca L. 410.000.000;
- 7 Guide orientabili per ptca L. 550.000.000;
- 8 Cateteri a pallone per ptca L. 1.800.000.000;
- 9 Accessori per ptca L. 250.000.000;
- 10 Materiale per altra interventistica L. 400.000.000;
- 11 Stent coronarici L. 1.300.000.000.

La fornitura sarà aggiudicata - singolo prodotto a norma dell'art. 16, prima comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti:

- 1) Prezzo;
- 2) Qualità;
- 3) Modalità di fornitura.

Stante l'urgenza di addvenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7 comma 4 del D.Leg. 358/92.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato il lotto, o i lotti, per il quale la ditta intende partecipare, autenticata con le forme di cui alla Legge n. 15/68, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio Provveditorato - Via XXV Aprile 15/17 entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1996. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di presidi per emodinamica».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg. 358/92;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del legale rappresentante concernente:

c1) i fatturati globali degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno (1993/1994/1995), art. 13, punto 1, lettera c) del D.Leg. 358/92;

c2) i fatturati complessivi - distinti per anno - relativi alle forniture cui si riferisce il presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (1993/1994/1995), art. 13, punto 1, lettera c) del D.Leg. 358/92; almeno in uno degli esercizi tale fatturato deve essere non inferiore all'importo presunto del lotto o dei lotti cui si aspira a concorrere.

Nelle ipotesi in cui l'impresa abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, ovvero i prodotti oggetto della fornitura cui si riferisce il presente appalto siano commercializzati da meno di tre anni, il requisito di cui al punto c2 dovrà essere posseduto in relazione ad uno degli anni di attività; qualora ciò non fosse possibile il fatturato minimo richiesto deve essere ridotto proporzionalmente ai mesi di attività o di commercializzazione del prodotto (esempio: lotto n. 10, fatturato annuale richiesto L. 400.000.000. Mesi di attività n. 6. Fatturato minimo richiesto: $400.000.000/12 \times 6 = L. 200.000.000$);

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari, provate ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del D.Leg. 358/92.

Possono partecipare alla gara anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 dei D.Lgs. n. 358/92. In tal caso, i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso;

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al Bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 l'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di gennaio 1997. Eventuali ulteriori informazioni possono essere chieste all'Ufficio Provveditorato - tel. 071/5963682. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 8 novembre 1996 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il commissario straordinario:
dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-31456 (A pagamento).

AZIENDA «G.M. LANCISI» - ANCONA
Ufficio Provveditorato - via XXV Aprile 15/17

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 375 del 1° ottobre 1996 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona ha indetto, ai sensi del D.Leg. 358/92 e LL.RR. n. 31/81, 49/92 e 25/95, licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

- n. 80 protesi cardiache monodisco;
- n. 400 protesi cardiache doppio disco;
- n. 80 protesi cardiache biologiche;
- n. 40 tubi valvolati;
- n. 40 protesi vascolari lung. 30 cm, cal. 16/34 mm;
- n. 20 protesi vascolari lung. 60 cm, cal. 16/34 mm;
- n. 1500 ossigenatori a membrana o fibre cave adulti;
- n. 500 circuiti cardioplegia cristalloide;
- n. 1000 Circuiti cardioplegia isotermaica,

occorrenti alla Divisione di Cardiocirurgia, per il periodo di 2 anni, a decorrere dalla data di aggiudicazione delle forniture stesse.

I suddetti prodotti dovranno essere consegnati presso il Servizio farmacia dell'Azienda «G.M. Lancisi» - Via Baccarani, 6 - Ancona.

Per la presente licitazione privata si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7, comma 4 del D.Leg. 358/92.

Le forniture saranno aggiudicate per singolo prodotto a norma dell'art. 16, primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti:

- 1) prezzo;
- 2) qualità e valore tecnico - diffusione utilizzo clinico;
- 3) beneficio clinico per il paziente - adattabilità al sistema operativo.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere espressamente indicato il prodotto o i prodotti per cui si intende partecipare, autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata espresso, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio Provveditorato - Via XXV Aprile 15/17 entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1996. All'esterno del plico dovrà essere riportata dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di protesi cardiache, vascolari, tubi valvolati e materiali per interventi in Cec».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante la propria capacità economico finanziaria, come indicato dall'art. 13, punto 1 lettera c) del D.Lgs. 358/92 e la propria capacità tecnica come indicato dall'art. 14, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92 (elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni: 1993-1994-1995, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari).

Possono partecipare alla gara anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 dei D.Lgs. n. 358/92. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il

raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alle ditte aggiudicatrici la documentazione prevista dagli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asserverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al Bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle Ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 l'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

La lettera di invito a presentare offerta sarà spedita entro il mese di gennaio 1997. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato - tel. 071/5963676. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 14 novembre 1996 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il commissario straordinario:
dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-31457 (A pagamento).

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA
MASSIMA OCCUPAZIONE DI NAPOLI

Area V Settore 1°

Napoli, via A. Vespucci, 172

Tel. (081) 5508170 - Fax (081) 2258146

Codice fiscale n. 80051740639

Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di pulizia dei propri uffici in Napoli e provincia per il periodo dal 1° febbraio 1997 al 31 dicembre 1997.

I servizi, che saranno affidati a norma del D.L.vo n. 157/95, sono suddivisi in 12 lotti aventi importo base di gara variabile da L. 8.112.000 a L. 119.515.000 IVA esclusa. L'importo complessivo ammonta a L. 251.790.480 IVA esclusa.

Il bando integrale, disponibile presso l'Ente appaltante, stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni delle CC.EE.EE. il giorno 4 novembre 1996.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'U.P.L.M.O. di Napoli entro il giorno 12 dicembre 1996.

Napoli, 5 novembre 1996.

Il direttore reggente: dott. Giovanni Uva.

C-31458 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

1. Ente appaltante - Azienda USL di Ravenna via de Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna - telefono 0544/409496 - telefax 0544/409654.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC:

A) Servizio di attività socio riabilitative per handicappati medio gravi ospiti del Centro semiresidenziale «La Rondine» di Faenza e di attività assistenziali e socio riabilitative per handicappati medio lievi ospiti del gruppo appartamento di via Corbari - Faenza. Importo annuale presunto: L. 1.070.000.000 + IVA;

B) Servizio di assistenza domiciliare a soggetti affetti da AIDS e patologie correlate per gli ambiti territoriali di Ravenna Faenza - Lugo (riapertura dei termini di presentazione domande) importo annuale presunto: L. 260.000.000 + IVA. - Categoria 25 CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Strutture sanitarie e sociali dell'Azienda USL di Ravenna;

4. (nulla);

5. (nulla);

6. (nulla);

7. (nulla);

8. Durata del contratto:

gara di cui al punto A): dal 1° aprile 1997 al 31 marzo 1998 con possibilità di proroga di anno in anno fino ad un massimo di anni 5;

gara di cui al punto B): dal 1° febbraio 1997 al 31 gennaio 1998 con possibilità di proroga di anno in anno fino ad un massimo di anni 5.

9. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa nelle forme e modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 157/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande (in buste separate per ogni singola gara) redatte su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande: Area gestionale approvvigionamenti - ambito territoriale di Ravenna - viale Randi 5 - 48100 Ravenna (Italia).

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

c) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di cui al punto 10) alle sole ditte che saranno ritenute idonee, in seguito alla preselezione; i candidati non ammessi non riceveranno alcuna comunicazione.

12. (nulla);

13. (nulla);

14. Condizioni minime di partecipazione: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, della documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo Registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 15 D.Lgs. n. 157/95, per l'attività oggetto della gara a cui la Ditta intende partecipare;

b) dichiarazione resa dal Legale rappresentante della Ditta, autenticata ai sensi della L. 15/68 attestante quanto segue:

l'assenza delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

c) idonee certificazioni da cui risulti un patrimonio netto della Ditta (capitale sociale + riserve) che dovrà almeno essere pari al valore annuale (IVA esclusa) della gara a cui si intende partecipare, se trattasi di società di capitali o cooperative oppure, se trattasi di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore dispongano di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o le

cooperative comproveranno tale requisito mediante copia autentica dell'ultimo bilancio depositato presso la Cancelleria del Tribunale competente, o estratto dello stesso; le società di persone e le ditte individuali comproveranno tale requisito mediante dichiarazioni autentiche di istituti di credito in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari ad almeno la cifra richiesta.

A prova della propria capacità tecnica ed economica, il richiedente a corredo della domanda di partecipazione, dovrà indicare ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 157/95:

a) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara a cui si intende partecipare realizzati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, con relativa attestazione di regolare esecuzione. Dalla documentazione sopra prodotta dovrà risultare un fatturato nel triennio pari almeno a tre volte l'importo annuale della gara (IVA esclusa);

b) illustrazione dell'assetto organizzativo dell'Azienda con indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi riferiti alla gara a cui si intende partecipare;

c) elenco dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi ed in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

I candidati esclusi dall'amministrazione non riceveranno alcuna comunicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi con forma accelerata ai sensi del D.Lgs n. 157/95 per imminente scadenza dei contratti in corso e che verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Leg. n. 157/95 e art. 10 della legge regionale E.R. n. 7/1994. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

16. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda U.S.L. che si riserva a suo insindacabile giudizio di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'area gestionale approvvigionamento tel. 0544/409496.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 13 novembre 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni delle Comunità europee il 13 novembre 1996.

Il direttore generale
Azienda U.S.L. di Ravenna:
dott. Alessandro Martignani

C-31459 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

1. Ente appaltante - Azienda USL di Ravenna via de Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna - telefono 0544/409496 - telefax 0544/409654.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata procedura ristretta - da espletarsi ai sensi del D.Lgs n. 358/92 forma accelerata;

2a) giustificazione della procedura accelerata: imminente scadenza dei contratti di fornitura;

3. Oggetto della gara:

A) Fornitura di n. 157 macchine fotocopiatrici a noleggio, servizio di assistenza compreso occorrenti all'Azienda USL di Ravenna ambiti territoriali di Ravenna Lugo e Faenza.

Periodo: dal 1° gennaio 1997 o comunque dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1999, eventualmente prorogabile di anno in anno per un ulteriore periodo di anni due.

Importo annuale presunto: L. 525.500.000 + IVA.

B) Fornitura di diagnostici per epatiti e AIDS comprensivi di strumentazioni in service per il Servizio di Immunoematologia e trasfusione di Ravenna e per il Centro trasfusionale di Faenza.

Periodo: anni tre eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due.

Importo annuale presunto: L. 1.310.000.000 + IVA.

C) Fornitura di stimolatori midollari e relativi pacemakers, stimolatori midollari a radiofrequenza e pompe impiantabili e programmabili dall'esterno.

Periodo: un anno eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due.

Importo annuale presunto: L. 570.000.000 + IVA.

4. È ammessa l'associazione temporanea d'impresе nelle forme e modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs 358/92.

5. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande (in buste separate per ogni singola gara) redatte su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 dicembre 1996 all'indirizzo: per la gara di cui al punto A - area gestionale segreteria - ufficio Protocollo azienda U.S.L. di Ravenna - Ambito territoriale di Lugo, corso Garibaldi 51/53 - 48022 Lugo (RA).

Per le gare di cui ai punti B e C all'area gestionale segreteria - ufficio Protocollo Azienda USL di Ravenna - ambito territoriale di Faenza - corso Mazzini 74 - 48018 Faenza (RA);

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

Lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alle sole Ditte che saranno ritenute idonee, in seguito alla preselezione; i candidati non ammessi non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

A - iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 358/92.

B - assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 358/92;

C - dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 93 - 94 - 95 e l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e della data in cui sono state effettuate (articoli 13/C e 14/A D.Lgs 358/92). Per la gara di cui al punto A), l'importo complessivo delle forniture nel triennio 1993-1995 non dovrà essere inferiore al miliardo di lire.

8. Criteri di aggiudicazione:

ai sensi dell'art. 16 - primo comma lettera b) del D.Lgs 358/92;

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. che si riserva a suo insindacabile giudizio di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area gestionale approvvigionamento:

gara di cui al punto A - Ambito territoriale di Lugo - tel. 0545-47231;

gare di cui ai punti B e C - Ambito territoriale di Faenza - tel. 0546-673273.

10 Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 13 novembre 1996

Il direttore generale
Azienda U.S.L. di Ravenna:
dott. Alessandro Martignani

C-31460 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara via Don Minzoni 3 - 54033 Carrara - Tel. 0585/7671 - Telecopiatrice 777211.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria n. 6: Servizi assicurativi. Valore presunto annuale lordo dei primi L. 500.000.000 + 10.000.000 + 30.000.000 rispettivamente per i tre lotti di cui al successivo punto 5. Riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: c/o sede Azienda USL 1.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese in possesso dell'apposita autorizzazione ministeriale;

4.b) Quanto sopra in applicazione della legislazione italiana.

5. Lotti: tre separati per la copertura dei seguenti rischi: Responsabilità civile verso terzi e verso operatori, furto ed elettronica.

6. Numero dei prestatori di servizio: verranno invitati a presentare offerta in numero minimo di cinque e in numero massimo di cento.

8. Durata del servizio: annuale prorogabile.

9. Forma giuridica di raggruppamenti: capogruppo designata ex art. 10 del D.Lgs. 358/92.

10.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

10.b) Termine ultimo ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 novembre 1996.

10.c) Trasmissione domande di partecipazione: vedi punto 1 - Ufficio protocollo.

10.d) lingua: italiana.

11. Termine di invio invito a gara: 31 dicembre 1996.

13. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiederle via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Dovranno altresì essere allegate idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95.

15. Altre indicazioni: Il capitolato è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (Centr.) - telefax 4930421. Il responsabile del procedimento si identifica nel direttore, rag. Giuliano Bertoneri.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 13 novembre 1996.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'USL.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-31461 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI
(Provincia di Genova)

Tel. 0185/3651 - Telefax 0185/308511

Si dà notizia che all'albo pretorio di questo ente è pubblicato il bando di gara per l'affidamento in appalto dell'«Approvvigionamento carburanti e lubrificanti parco mezzi comunali».

Importo a base d'appalto L. 111.000.000, esclusa I.V.A.

Chiavari, 13 novembre 1996

Il dirigente: dott. Giancarlo Serrao.

C-31462 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Treviso, via Cesare Battisti, 30
Telefono 0422/6565 - Telefax 0422/50086
Codice fiscale 80008870265

Prot. n. 36467

*Bando di gara
Procedura d'asta pubblica*

L'Amministrazione Provinciale di Treviso, con sede in Treviso, viale Cesare Battisti, 30 - Tel. 422/6565 - Fax 0422/50086, indice una gara da espletarsi mediante pubblico incanto con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (artt. 73 lett. c) e 76) e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, avente per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Treviso tramite fornitura di buoni pasto per l'anno 1997.

Per notizie più dettagliate si rinvia all'apposito capitolato speciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte di pari importo tra due o più ditte il servizio verrà affidato alla ditta che, a parità di condizioni economiche per quanto riguarda la percentuale di ribasso dell'offerta, ha in atto il maggior numero di ditte convenzionate sul territorio provinciale idonee a soddisfare il servizio oggetto dell'appalto di cui trattasi.

L'importo annuo presunto del servizio è di L. 340.000.000 (IVA 4% compresa) con finanziamento a carico dei competenti capitoli del bilancio 1997.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto dell'undicesimo comma dell'art. 75 e dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire a questa Amministrazione Provinciale - Ufficio Archivio e Protocollo - Viale Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'incanto, esclusivamente a mezzo postale con raccomandata A.R., ovvero a mezzo corriere, un plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura controfirmato, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara di affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della provincia di Treviso tramite fornitura di buoni pasto per l'anno 1997». Data e luogo della celebrazione: 10 dicembre 1996, alle ore 10 presso stazione appaltante, avanti il competente Dirigente di Settore.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti muniti di procura notarile e di documento d'identità personale.

Nel plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

1. Una dichiarazione, redatta su carta da bollo, a firma debitamente autenticata resa dal legale rappresentante della ditta, nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in data non anteriore a quella della lettera di invito, attestante:

a) che la ditta, della quale occorre indicare l'esatta denominazione della ragione sociale e il numero di partita IVA, non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato nel quinquennio

anteriore alla data della gara. Per le società commerciali tale dichiarazione deve essere completata coi nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;

b) che la ditta è disposta ad accettare, senza eccezioni e/o riserve tutte le condizioni, nessuna esclusa, stabilite nel capitolato speciale d'oneri;

c) che la ditta è disposta, se aggiudicataria a sottoscrivere polizze assicurative con massimale non inferiore a L. 3.000.000.000 a copertura di rischi igienico-sanitari e responsabilità civile dei ristoratori convenzionati e con massimale non inferiore a L. 50.000.000 a copertura dei rischi in itinere legati all'utilizzo di buoni mensa.

d) che la ditta possiede esperienza di almeno cinque anni nell'esercizio delle attività considerate nell'allegato capitolato e che ha un fatturato minimo di dieci (10) miliardi relativo al servizio sostitutivo di mensa riferito ad ognuno degli ultimi tre (3) esercizi;

2) Il capitolato speciale d'oneri, che deve essere restituito debitamente timbrato e sottoscritto per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, in ogni sua pagina. Il capitolato ed il bando di gara possono essere ritirati presso l'Ufficio Economato della Provincia, previo versamento, all'Ufficio stesso, della somma di L. 5.000.

3) Un elenco dei pubblici esercizi ubicati sul territorio provinciale già convenzionati, aventi i requisiti per soddisfare il servizio richiesto dall'Amministrazione appaltante, corredato delle relative convenzioni in copia fotostatica (mod. 01 allegato al capitolato d'oneri).

4) Una busta che dovrà contenere soltanto l'offerta vera e propria, chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Tale offerta, redatta in lingua italiana e su carta da bollo in conformità alla legislazione vigente, costituita dalla percentuale di sconto indicato sia in cifre come in lettere senza abrasioni e correzioni di sorta, che la ditta applicherà al valore facciale dei buoni pasto forniti - L. 11.000.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta dal/i legale/i rappresentate/i della ditta concorrente con firma leggibile e per esteso e con indicazione del luogo e della data di nascita, a pena di esclusione.

La busta sarà aperta solamente dopo l'ammissione della ditta alla gara.

Per ciò che concerne i raggruppamenti di impresa andranno osservate le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La mancata o l'irregolarità formale anche di uno solo dei predetti documenti, nonché l'inosservanza di uno degli adempimenti previsti, comporterà l'esclusione dalla gara.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anch'è se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, né sarà consentito il ritiro delle offerte presentate;

non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data della gara stessa, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o altro giorno.

L'aggiudicazione vincola a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria, fermo restando che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata all'adozione di idoneo provvedimento dell'Ente.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, la ditta sarà invitata a presentare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, a mezzo raccomandata r.r., tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nel bando di gara e nel presente invito e nelle dichiarazioni fatte nella domanda di partecipazione alla gara stessa.

Ove nel termine suddetto, la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto, si procederà, con atto motivato, all'annullamento dell'aggiudicazione, provvedendo ad aggiudicare la fornitura alla concorrente che segue nella graduatoria ed alla quale questa Amministrazione avrà comunicato, entro quindici giorni dalla gara, l'esito della stessa.

La Provincia, ai sensi dell'art. 10 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, provvederà d'ufficio nei confronti della ditta aggiudicataria, ad accertare l'eventuale esistenza di precedenti penali nei riguardi dei legali rappresentanti e amministratori (o soci con poteri di amministrazione).

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al rilascio da parte della Prefettura della prescritta comunicazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Il contratto avrà durata di un anno, con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Treviso, 14 novembre 1996

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

Il presidente: Giovanni Mazzonetto

C-31465 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Bando per asta pubblica

L'Amministrazione provinciale di Ferrara, Castello Estense di Ferrara, tel. 0532/299111, fax 299450, in esecuzione della deliberazione G.P. n. 1284/38920 del 30 ottobre 1996, dichiarata immediatamente esecutiva, intende appaltare ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, i seguenti lavori: «Potatura e abbattimento alberi sulle strade provinciali».

Importo a base d'asta: L. 502.900.000.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni centocinquanta.

Categoria di iscrizione A.N.C. - 11 - fino a L. 750.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Copia del foglio d'oneri e della «Lista delle categorie di lavoro» autenticata e necessaria per produrre offerta, potranno essere richieste presso l'ufficio Tecnico di questo Ente, corso Isonzo n. 26 - Ferrara, (tel. 0532/299457 - 299464). Le offerte, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 dicembre 1996, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in plico sigillato con ceralacca indirizzato a: «Amministrazione provinciale di Ferrara - Servizio affari generali e contratti - Castello Estense - 44100 Ferrara».

Su tale plico dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra indicato, l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara nonché il nominativo della ditta mittente. Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi che avverrà alle ore 9,30 del giorno 23 dicembre 1996 in una sala della residenza provinciale.

I lavori sono finanziati con fondi del bilancio provinciale ordinario e saranno pagati ogni qualvolta lo stato di avanzamento lavori raggiungerà importi netti di L. 100.000.000. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato delle CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91. Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91. Gli offerenti

avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorso un periodo di 6 mesi dalla data della gara stessa. L'offerta va redatta in lingua italiana sull'apposito modulo-offerta denominato «Lista delle categorie dei lavori», utilizzando esclusivamente quello da ritirarsi presso l'Ente (pena l'esclusione dalla gara), completato nell'apposita colonna con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e nell'ultima colonna con i prodotti dei quantitativi previsti per i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, che sarà rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso.

Il modulo, debitamente bollato, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. In calce all'offerta il concorrente deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90. In caso di subappalto debitamente autorizzato, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90. Nell'offerta il concorrente dovrà altresì dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa. L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive, plico che dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questa Amministrazione, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo della ditta mittente.

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione (le dichiarazioni richieste dal presente bando, ove possibile, possono essere rese in forma cumulativa):

1) una dichiarazione in bollo da L. 20.000, con firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 15/68, con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Tale dichiarazione deve essere integrata con l'attestazione che la visita e l'esame del progetto sono avvenuti con l'assistenza del tecnico delegato dalla Provincia.

La data del sopralluogo e dell'esame del progetto deve essere concordata almeno due giorni prima, anche per via telefonica, con l'Ufficio Tecnico sopracitato - tel. 0532/299457 - 299464;

2) attestazione comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di L. 10.058.000 da documentare con: polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria; assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Provinciale - Cassa di Risparmio di Ferrara; ricevuta di versamento effettuato ai sensi dell'art. 63, comma 2, D.Lgs. 77/95 presso il Tesoriere Provinciale - Ca.Ri.Fe. S.p.a., corso Giovecca n. 65, Ferrara;

3) una dichiarazione in bollo da L. 20.000, con firma del legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 15/68, con la quale la ditta concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 8, comma 7, della legge 109/94;

4) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria dei lavori - 11 - e per classifica fino a L. 750.000.000. E' consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da un Notaio o da un Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 legge 15/68). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge medesima. Tale documento sostitutivo dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC, delle categorie e classifiche per le quali l'Impresa interessata è iscritta, del nome del Direttore tecnico, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale;

5) il certificato di iscrizione al registro delle imprese del luogo ove ha sede la ditta, rilasciato dalla Camera di commercio, I.A.A. È consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da un Notaio o da un Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 legge 15/68). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni e gli elementi riportati nel certificato sostituito;

6) dovranno inoltre essere prodotti i seguenti documenti:

per le imprese individuali: il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società commerciali, le cooperative e i consorzi: il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara riferito: al Direttore Tecnico ed a tutti i soci, se si tratta di Società in nome collettivo; al Direttore Tecnico ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di Società in Accomandita Semplice; al Direttore Tecnico ed agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società o Consorzio.

A norma del D.Lgs. 406/91 e successive modificazioni, le imprese riunite, oltre i documenti indicati ai punti 3), 4), 5) e 6) riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre scrittura privata autenticata (in originale o copia notarile) con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo. Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Per le offerte anomale si procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94. Prima dell'aggiudicazione definitiva, qualora si debba dar luogo alla procedura di esclusione delle offerte anomale, il Presidente di gara procederà alla verifica delle offerte ammesse, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggerne i prodotti o la somma; verrà quindi considerata l'offerta come risultante dalle correzioni apportate. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 R.D. 827/24 (sorteggio).

In caso di offerte in aumento di applicherà l'art. 40 del Regolamento Contratti della Provincia di Ferrara. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, salvo quanto disposto dall'art. 19 D.P.R. 642/72, in materia di bollo.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-31466 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Bando per asta pubblica

L'Amministrazione provinciale di Ferrara, Castello Estense di Ferrara, tel. 0532/299111, fax 299450, in esecuzione della deliberazione G.P. n. 1283/38445 del 23 ottobre 1996, esecutiva ai sensi di legge, intende appaltare ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi e opere a corpo posti a base di gara, i seguenti lavori: Programma di opere di manutenzione ordinaria in fabbricati provinciali adibiti ad uso scolastico - Triennio 1996/1998 - Importo triennale a base d'asta: L. 498.977.017 IVA esclusa, di cui L. 77.280.000 per il 1996, L. 210.923.442 per il 1997 e L. 210.773.575 per il 1998.

Categoria di iscrizione A.N.C. - 2 - fino a L. 750.000.000.

I termini di esecuzione dei singoli lavori sono indicati nell'allegato 1) al Capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante effettuerà la consegna dei lavori relativi ai singoli interventi previsti nel triennio, nei tempi che riterrà più opportuni in relazione all'urgenza ed alle necessità dell'utenza scolastica. Pertanto, l'ordine di elencazione dei lavori di cui all'allegato 1) al Capitolato speciale è da ritenersi puramente indicativo.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Copia del Capitolato speciale d'appalto, dei computi metrici estimativi e degli elaborati progettuali potranno essere visionate e richieste presso l'ufficio Tecnico di questo Ente, corso Isonzo n. 26 - Ferrara, (tel. 0532/299457 - 299432 - 299429) tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 previo pagamento delle spese e secondo le modalità indicate dal medesimo Ufficio tecnico. Le offerte, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 dicembre 1996, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in plico sigillato con ceralacca indirizzato a: «Amministrazione provinciale di Ferrara - Servizio affari generali e contratti - Castello Estense - 44100 Ferrara».

Su tale plico dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra indicato, l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esposta la gara nonché il nominativo della ditta mittente. Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi contenenti le offerte che avverrà alle ore 10 del giorno 23 dicembre 1996 in una sala della residenza provinciale.

I lavori sono finanziati con fondi del bilancio provinciale e saranno pagati - nei termini e con le modalità di cui all'allegato 1) al Capitolato speciale d'appalto. Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato delle C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91. Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91. Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorso un periodo di 6 mesi dalla data della gara stessa. L'offerta va redatta in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà indicare così in cifre come in lettere, la misura percentuale unica di ribasso offerto su tutti i prezzi delle opere a corpo poste a base di gara. In calce all'offerta il concorrente deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90. In caso di subappalto debitamente autorizzato, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90. Nell'offerta il concorrente dovrà altresì dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa e dalla Circolare ministeriale 1643 del 22 giugno 1967. L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive, plico che dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questa Amministrazione, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo della ditta mittente.

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la seguente documentazione (ove possibile, le dichiarazioni richieste dal presente bando possono essere rese in forma cumulativa):

1) una dichiarazione in bollo da L. 20.000, con firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 15/68, con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Tale dichiarazione deve essere integrata con l'attestazione che la visita e l'esame del progetto sono avvenuti con l'assistenza del tecnico delegato dalla Provincia.

La data del sopralluogo e dell'esame del progetto deve essere concordata almeno due giorni prima, anche per via telefonica, con l'Ufficio Tecnico sopracitato (tel. 0532/299427 - 299432 - 299429) limitatamente all'esame del progetto, l'attestazione di cui sopra può essere sostituita dalla presentazione di copia della nota provinciale di trasmissione del progetto alla ditta a seguito di specifica richiesta e pagamento delle spese;

2) attestazione comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di L. 9.979.540 da documentare con: polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria; assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Provinciale - Cassa di Risparmio di Ferrara; ricevuta di versamento effettuato ai sensi dell'art. 63, comma 2, D.Lgs. 77/95 presso il Tesoriere Provinciale - Ca.Ri.Fe. S.p.a., corso Giovecca n. 65, Ferrara;

3) una dichiarazione in bollo da L. 20.000, con firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 8, comma 7, della legge 109/94;

4) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici, per la categoria dei lavori - 2 - e per classifica fino a L. 750.000.000. E' consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da un Notaio o da un Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 legge 15/68). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge medesima. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società e le cooperative, l'indicazione del direttore tecnico;

5) il certificato di iscrizione al registro delle imprese del luogo ove ha sede la ditta, rilasciato dalla Camera di commercio, I.A.A. E' consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da un Notaio o da un Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 legge 15/68). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni e gli elementi riportati nel certificato sostituito;

6) dovranno inoltre essere prodotti i seguenti documenti:

per le imprese individuali: il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società commerciali, le cooperative e i consorzi: il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara riferito: al Direttore Tecnico ed a tutti i soci, se si tratta di Società in nome collettivo; al Direttore Tecnico ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di Società in Accomandita Semplice; al Direttore Tecnico ed agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società o Consorzio.

A norma del D.Lgs. 406/91 e successive modificazioni, le imprese riunite, oltre i documenti indicati ai punti 3), 4), 5) e 6) riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre scrittura privata autenticata (in originale o copia notarile) con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo. Nel caso che questa amministrazione abbia indetto più gare nella stessa data alle quali codesta ditta intenda partecipare, si precisa che i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), e 6) potranno essere inseriti una sola volta e precisamente nel plico contenente la documentazione relativa alla prima gara in ordine di tempo alla quale l'impresa intenda partecipare. Di tale circostanza dovrà essere fatto esplicito riferimento nei plichi contenenti le documentazioni relative alle gare successive. Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita,

in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Si procederà all'aggiudicazione quando anche sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 R.D. 827/24 (sorteggio).

In caso di offerte in aumento di applicherà l'art. 40 del Regolamento Contratti della Provincia di Ferrara. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, salvo quanto disposto dall'art. 19 D.P.R. 642/72, in materia di bollo.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-31467 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO (Provincia di Piacenza) Ufficio Tecnico

*Lavori di ampliamento e ristrutturazione del centro culturale di San Nicolò
Avviso di gara mediante pubblico incanto*

Il bando di gara integrale è depositato presso l'Ufficio Tecnico Commerciale. Importo a base d'asta dei lavori L. 224.511.500. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 dell'11 dicembre 1996, gara del 12 dicembre 1996 ore 12.

Li, 12 novembre 1996

Il sindaco: Bottazzi Alberto.

C-31468 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO (Provincia di Piacenza) Ufficio Tecnico

Lavori di costruzione nuovi tratti fognari in: via Belvedere e zona via Castello a Rottofreno; asfaltatura di tratto di strada Castello Noce a San Nicolò - Avviso di gara mediante pubblico incanto.

Il bando di gara integrale è depositato presso l'Ufficio Tecnico Commerciale. Importo a base d'asta dei lavori L. 130.000.000. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 dell'11 dicembre 1996, gara del 12 dicembre 1996 ore 11.

Li, 12 novembre 1996

Il sindaco: Bottazzi Alberto.

C-31469 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO (Provincia di Piacenza) Ufficio Tecnico

Opere di realizzazione ed attrezzatura di area verde in lottizzazione San Giuseppe a San Nicolò - Avviso di gara mediante pubblico incanto

Il bando di gara integrale è depositato presso l'Ufficio Tecnico Commerciale. Importo a base d'asta dei lavori L. 93.440.430. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 dell'11 dicembre 1996, gara del 12 dicembre 1996 ore 11,30.

Li, 12 novembre 1996

Il sindaco: Bottazzi Alberto.

C-31470 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO DORA
(Provincia di Torino)

1. Comune di Montalto Dora - Piazza IV Novembre, 2 - Tel. 0125/651059 - 650014, telefax n. 0125/650287.

2. Categoria 17: servizi alberghieri e ristorazione: gestione globale del servizio di ristorazione agli alunni dell'Asilo Nido, delle scuole materne, e delle Scuole dell'obbligo nonché ai dipendenti comunali ed agli anziani assistiti. Numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Montalto Dora - Via Ivrea, n. 99;

4.b) la gara viene svolta con riferimento alle seguenti disposizioni di legge: R.D. 827/24 e successive modificazioni, D.L.vo 157/95;

4c) esperienza almeno triennale in servizi similari del cuoco e del direttore del servizio.

7. Non sono ammesse varianti agli allegati tecnici.

8. Il contratto avrà una durata di anni cinque.

9. Non è richiesta forma giuridica particolare oltre a quella richiesta dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

10.a) scadenza dell'attuale contratto e necessità di assicurare il servizio per il nuovo anno;

b) termine ultimo per la partecipazione: 3 dicembre 1996;

c) indirizzo ove inviare le offerte: Comune di Montalto Dora, Ufficio Protocollo, piazza IV Novembre n. 2;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare offerte: 5 dicembre 1996.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo netto globale dell'appalto da versare nei modi indicati nella lettera di invito.

13-a) Certificato di iscrizione alla CCIAA ufficio Registro delle Imprese, competente per territorio, nel settore delle ditte che producono od esercitano l'attività richiesta al punto 2, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta, od analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE a cui risulti l'attività esercitata dalla ditta;

b) certificato attestante che l'impresa non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358 lett. a), b), c), d), e), f) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

c) certificato della cancelleria del tribunale, in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

d) la dimostrazione della capacità economica e finanziaria dovrà essere fornita mediante i seguenti elementi di cui all'art. 13 del D.L.vo n. 157/95 nonché al 1° comma dell'art. 13 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità della ditta in relazione all'importo complessivo dell'appalto;

dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1995/1996), per un importo non inferiore a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi);

e) la dimostrazione della capacità tecnica dovrà essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14 del D.L.vo 157/95 lett. a), b), c), d), e), redatti con le modalità di cui alla legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 157/95.

15.b) ulteriori informazioni relative alla presente gara possono essere richieste all'ufficio scuole, Tel. 0125/65.10.59 - 65.00.14 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12.

16. Data d'invito del bando: 13 novembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle comunicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 novembre 1996.

Il sindaco: Vilmo Chiarotto.

C-31472 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda sanitaria U.S.L. n. 14
Omegna, via Mazzini, 96

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna, Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intero appalto, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione.

Offerte in aumento non ammesse.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: l'appalto comprende le seguenti opere:

intervento di razionalizzazione dei servizi economici e sanitari del Presidio Ospedaliero di Verbania;

1) l'importo globale dei lavori a base d'asta L. 3.123.150.000 IVA esclusa, riferibili alla cat. 2ª A.N.C.;

2) parti dell'opera scorporabili:

importo impianti elettrici ed affini L. 633.650.000;

cat. 5c iscrizione richiesta A.N.C. L. 750.000.000;

importo impianti idrotermosanitari L. 341.000.000;

cat. 5a iscrizione richiesta A.N.C. L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. n.406/91.

Durata dell'appalto: giorni cinquecentotrentanove naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori in visione presso il Servizio Tecnico dell'Ente e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 20).

Cauzione: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta, successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/94.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge 109/94 come modificato con l'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Subappalto: in caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91, indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana avvenuta il 15 novembre 1996.

Recapito domanda partecipazione: in carta legale, busta chiusa, recante esternamente la scritta: «Finanziamento ex art. 20 legge 67/88 - Opere di razionalizzazione dei servizi economici e sanitari del Presidio Ospedaliero di Verbania» spedita o recapitata, in corso particolare, a: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 14, via Mazzini, 96 - 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

l'indicazione dei lavori che l'offerente intenderà subappaltare ai sensi della normativa vigente;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 cat. 2^a, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del D.L.vo 406/91;

idonee dichiarazioni riferentisi all'art. 20 lettera a) e art. 21 lettera b) D.Leg.vo n.406/91;

a) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante:

a1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa anti-mafia;

a3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 lettere a) e b) D.P.C.M.10 gennaio 1991, n. 55;

a4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione ANC e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche dalle imprese mandanti.

Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a3) e a4), si intendono applicate le norme dell'art. 8 del DPCM n. 55/91.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di 120 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: quaranta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro novanta giorni dalla presentazione della contabilità come previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'albo all'Amministrazione appaltante e del Comune ove l'Ente ha sede. Copia del presente Bando sarà disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, via Mazzini, 117 Omegna, nei giorni ed ore di ufficio - tel. 0323/868111.

Il commissario straordinario:
dott. Mario Vannini

C-31473 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI AUTOFILOVIARI BARI (AMTAB)

Bari, viale Jacobini Z.I.

Procedura ristretta - D.L.vo n. 158/95

1. Ente appaltante: AMTAB viale Jacobini Z.I., 70123 Bari - n. telefono: 080/5393325-6; n. fax: 080/5308042.

2. Natura dell'appalto: Fornitura complessiva di gasolio per autotrazione, riscaldamento, lubrificanti e grassi vari.

3. Luogo di esecuzione: Deposito AMTAB - Bari.

4.a) Prodotti da fornire: lt. 4.000.000 di gasolio autotrazione (BTZ max 0,05), lt. 300.000 di gasolio per riscaldamento (BTZ max 0,05) e kg 47.100 di oli lubrificanti, grassi ed antigelo. Valore presunto della fornitura L. 5.000.000.000 + IVA;

b) l'offerta sarà globale per l'intera fornitura.

Non sono ammesse offerte parziali

5. —; 6. —; 7. —.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

9. —.

10.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione, inviate con raccomandata postale, in bollo da L. 20.000: ore 13 del 19 dicembre 1996.

La richiesta di invito non vincola l'AMTAB;

b) indirizzo: AMTAB viale Jacobini Z.I. 70123 Bari.

Riferimento da indicare sulla busta: Domanda di partecipazione gara gasoli e lubrificanti 1997;

c) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'AMTAB spedisce gli inviti a presentare le offerte: 10 gennaio 1997.

12. Cauzione provvisoria: 6.300.000.000 (trentamiliardi) in favore dell'AMTAB da presentare al momento dell'offerta.

13. Pagamento: secondo condizioni di capitolato.

14. Condizioni minime:

a) licenza fiscale d'esercizio di deposito installato nella Regione Puglia, di oli minerali, valida per l'anno 1997, rilasciata dall'UTIF per una capacità non inferiore a 400 mc. La licenza suddetta deve essere intestata al richiedente la partecipazione alla gara e/o a Società partecipate debitamente documentata;

b) gasolio esitato negli ultimi tre anni non inferiore a kg. 30.000.000.

15. Criteri di aggiudicazione: (Art. 24 punto 1 lett. a) D.L.vo n. 158/95) prezzo più basso per l'intera fornitura.

16. Ulteriori informazioni: Rivolgersi presso l'Ufficio Contratti dell'ANTAB, tel. 090/5393325, dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

17. —.

18. Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 13 novembre 1996.

19. —.

Bari, 14 novembre 1996

Il direttore: ing. Italo Vicano.

C-31471 (A pagamento).

AZIENDA-U.S.L. DI FORLÌ

Avviso di gare

L'Azienda-U.S.L. di Forlì si riserva di indire gare a licitazione privata e a trattativa privata per l'aggiudicazione di forniture e servizi per l'anno 1997.

Il relativo bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 131 del 30 ottobre 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Funzione Provvedirato-Economato, tel. 0543-731969/731945/731943/731944.

Il dirigente responsabile: dott. Serena Martissa.

C-31474 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Nuoro

Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro - Numero telefonico 0784/240237 - Numero di telecopiatrice 0784/232095.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: al fine di garantire l'espletamento delle forniture e dei servizi dal 1° gennaio 1997.

3.a) Luogo della consegna o di espletamento dei servizi: pp.oo. e distretti dell'Azienda;

b) oggetto dell'appalto:

1) specialità medicinali, 2) gas per terapia ospedaliera e domiciliare, 3) albumina umana ed emoderivati, 4) soluzioni e prodotti galenici, 5) vaccini, 6) pellicole radiografiche e materiali di consumo per l'impiego delle stesse, 7) reattivi per chimica-clinica, 8) reattivi per ematologia, 9) reattivi per emocoagulazione, 10) reattivi per microbiologia, 11) reattivi per endocrinologia, 12) reattivi per markers tumorali, 13) reattivi per immunologia, 14) reattivi per urine, 15) suture chirurgiche, 16) garza, cotone, cerotti e medicazioni varie, 17) antisettici, disinfettanti e sterilizzanti chimici, 18) sistemi di prelievo sottovuoto, siringhe e aghi, 19) materiale di consumo per il trattamento dialitico peritoneale ed extracorporeo, 20) materiale di consumo per centro trasfusionale, 21) presidi sanitari vari, 22) olio combustibile fluido, gasolio per riscaldamento e gas combustibile sfuso, 23) carni fresche bovine, 24) noleggio e lavaggio biancheria, 25) servizio di pulizia, 26) ritiro trasporto e termodistruzione rifiuti speciali ospedalieri;

c) possibilità di presentare offerta anche per una sola fornitura.

5. Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro il 3 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Regione Sardegna - Via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invio a presentare le offerte: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) certificato in bollo di iscrizione al registro delle imprese/CCIAA o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, non anteriore a 3 mesi;

b) dichiarazioni attestanti quanto prescritto dagli articoli 13, lettera c), 14, lettera a) del decreto legislativo 358/92 in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92, resa nelle forme di legge.

9. Criteri di aggiudicazione:

1), 2), 3), 4), 5), 22), 23): art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21): art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

24), 26): art. 23, lettera b) del decreto legislativo 157/95;

25): art. 23, lettera a), del decreto legislativo 157/92.

10. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Nel caso in cui si intenda partecipare a più gare dovranno essere prodotte distinte domande in bollo e per ciascuna tante fotocopie della documentazione quante sono le gare cui si intende essere invitati. Tali richieste di partecipazione dovranno pervenire in plichi separati con all'esterno l'indicazione dell'oggetto.

11. Data di invio del bando: 15 novembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 novembre 1996.

Nuoro, 15 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-31475 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Estratto di avviso di gara esperita

1. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riparazione e manutenzione delle strade interne dell'abitato di Andria. Importo a base d'asta L. 1.647.910.000 + I.V.A.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 216/1995.

3. Ditte invitate: n. 85; ditte partecipanti: n. 50.

4. Importo di aggiudicazione: L. 1.274.328.803, oltre I.V.A.

5. Aggiudicatario: ditta Castrade S.r.l. - Andria.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato nel B.U.R. del 14 novembre 1996.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-31476 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

In esecuzione della delibera G.C. n. 738 del 5 novembre 1996 è indetta per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 12 asta pubblica per la fornitura di circa litri 140.000 di gasolio da riscaldamento per gli edifici comunali per il periodo di accensione autunno 1996 inverno 1997.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924, la fornitura sarà aggiudicata alla migliore offerta riferita a litro da applicarsi al prezzo netto (IVA e accisa escluse, franco i nostri impianti comunali, per consegne frazionate da 200 l a 5000 litri).

Il sindaco: Giorgio Danza.

C-31477 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Avviso di pubblicazione

La provincia di Forlì-Cesena, può indire, mediante gara ufficiosa, trattative private per le forniture di beni occorrenti nel 1997. L'avviso di gara indicativo è stato pubblicato in «Italia Oggi» e in «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» del 15 novembre 1996. Scadenza domande di partecipazione: 24 dicembre 1996. Per informazioni avviso integrale: 0543/714399 - 714342.

Forlì, 19 novembre 1996

Il dirigente del servizio provveditorato:
Servadei Morgagni d.ssa Marina

C-31479 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL 13 Ascoli Piceno

Bando per trattativa privata (ai sensi del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, art. 7, punto c) e art. 10, punto 8, Direttiva 92/50/CEE, art. 11, punto 2.c) e art. 20).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria USL 13 - Viale delle Rimembranze - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/358009 - Telefax 1736/358013.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPC 812-814 dell'allegato I al decreto legislativo 157/95 (allegato 1.a) della Direttiva 92/50/CEE).

a) Contratti assicurativi:

polizza n. 1 - RCT/RCO (responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro);

polizza n. 2 - Infortuni medici di guardia medica (decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 22 luglio 1996, art. 59);

polizza n. 3 - RC Autoveicoli (legge 990 del 24 dicembre 1969 e ss.);

polizza n. 4 - Furto valori, portavalori, infedeltà dei dipendenti;

polizza n. 5 - Incendio beni mobili-immobili (strutture ex USL 23).

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda sanitaria ASL 13.

4. Decorrenza dei contratti: polizza 1 dal 1° gennaio 1997, polizza 2 dal 4 gennaio 1997, polizza 3 dal 4 gennaio 1997, polizza 4 dal 17 dicembre 1996, polizza 5 dal 1° gennaio 1997. Termine unico 31 dicembre 1997.

5. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione (art. 10, punto 8, decreto legislativo 157/95):

a) il termine di ricezione delle domande di partecipazione è in giorni trenta dalla data di spedizione del presente bando di gara (v. in calce) all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE;

b) il termine di ricezione delle offerte è fissato in giorni quindici dalla data di spedizione della lettera d'invito a presentare offerta;

c) le domande e le offerte dovranno essere inviate all'Azienda sanitaria ASL 13 - Viale delle Rimembranze - 63100 Ascoli Piceno, all'interno di plichi sigillati recanti all'esterno l'indicazione della presente gara e la compagnia mittente.

Le domande dovranno essere redatte nella lingua italiana.

6. Condizioni minime: alla presente trattativa privata possono partecipare le singole compagnie di assicurazione primarie non commissariate con una raccolta premi nell'anno 1995 non inferiore a L. 900 miliardi di lire.

A tal fine è fatto obbligo alle compagnie partecipanti produrre, unitamente alla richiesta d'invito, copia del bilancio attestante l'importo globale dei premi raccolti nell'anno '95.

7. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i contratti oggetto della presente procedura e non sono ammesse modifiche ai capitoli (condizioni speciali) di polizza — che saranno trasmessi alle compagnie partecipanti unitamente alla lettera d'invito a presentare offerta — salvo varianti migliorative, pena la nullità delle offerte.

L'aggiudicazione sarà disposta in tutto o in parte a favore della compagnia che avrà presentato il prezzo più basso (art. 23, punto 1.a), decreto legislativo 157/95, art. 36, punto 1.b), Direttiva 92/50/CEE).

Unitamente all'offerta le compagnie partecipanti dovranno, in unica dichiarazione redatta nella forma di autocertificazione attestante di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29, Direttiva 92/50/CEE.

Nella formulazione dell'offerta le compagnie dovranno precisare le modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione a loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con l'Azienda sanitaria USL 13 per tutta la durata dei contratti.

La procedura si intende valida anche in presenza di una sola offerta.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare le polizze assicurative oggetto della presente gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, riformare, revocare il presente procedimento di gara.

8. Data di invio del bando: 1° novembre 1996.

9. Data di ricevimento del bando 1° novembre 1996 (da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea).

Il resp. del IV Servizio amministrativo:
dott. Giovanni Viozzi

C-31480 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

Gambarie (RC), piazza Mangeruca, 7
Tel. 0965/743060 - Fax 0965/743026

Estratto avviso di gara per affidamento servizio tesoreria

Comunicasi che questo Ente deve procedere alla gara mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 7/b del d.l.vo n. 157/95 e secondo la procedura negoziata prevista dall'art. 11, par. 2/c, della Direttiva CEE 92/50, all'affidamento del servizio di tesoreria per la durata di anni 5 a partire dal 1° gennaio 1997, tra tutti gli istituti di credito di cui all'art. 3 r.d. n. 375/1936 che gestiscono sportelli sul territorio di S. Stefano in Aspromonte (RC) o che siano disponibili ad aprirne e gestirne uno in caso di aggiudicazione.

I criteri per l'aggiudicazione e le modalità di svolgimento del servizio sono indicati nel bando integrale di gara e nell'allegato schema di convenzione, disponibili presso la sede di questo Ente.

Le domande di partecipazione in bollo, corredate dalla dichiarazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il 29 novembre 1996, ore 12.

La richiesta di invito non vincola questo Ente.

Gambarie (RC), 18 novembre 1996

Il presidente: avv. Bruno Dominijanni.

C-31684 (A pagamento).

A.R.S.I.A.L.

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**

Roma, via Rodolfo Lanciani, 38

Avviso di licitazione privata

È pubblicato all'Albo dell'ARSIAL e all'Albo Pretorio del comune di Roma il bando integrale per l'appalto della manutenzione straordinaria degli acquedotti rurali gestiti dall'ARSIAL ricadenti nella provincia di Roma.

Importo a base d'asta: L. 514.056.942.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno 30 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-31686 (A pagamento).

A.R.S.I.A.L.

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**

Roma, via Rodolfo Lanciani, 38

Avviso gara d'appalto

È pubblicato all'Albo dell'ARSIAL e all'Albo Pretorio del comune di Roma il bando integrale per la fornitura di servizi assicurativi di beni di proprietà dell'ARSIAL siti in vari comuni del Lazio.

Importo a base d'asta: L. 13.000.000.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno 30 novembre 1996.

Ove le domande vengano inoltrate per fax corre l'obbligo di conferma, nei termini e con le modalità di cui sopra, in carta legale.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-31687 (A pagamento).

YARPA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione riguardante la Yarpa S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 7 novembre 1996 ins. S-23518 pag. 4, l'articolo della parte straordinaria deve intendersi esattamente art. 18 dello statuto sociale.

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giacomo Mottura

S-24576 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Provincia di Modena)

Avviso di rettifica

Oggetto: Appalto del funzionamento centro socio riabilitativo handicappati «Arcobaleno».

Termine di esecuzione: il servizio avrà decorrenza dal 1° febbraio 1997 fino al 31 dicembre 1999.

Castelfranco E., 13 novembre 1996

Il responsabile del procedimento:
Biagini dott.ssa Simonetta

C-31463 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Provincia di Modena)

Avviso di rettifica

Oggetto: Appalto del servizio di formazione professionale e lavorativa per adolescenti e giovani handicappati.

Termine di esecuzione: il servizio avrà decorrenza dal 1° febbraio 1997 fino al 31 dicembre 1999.

Castelfranco E., 13 novembre 1996

Il responsabile del procedimento:
Biagini dott.ssa Simonetta

C-31464 (A pagamento).

SIENA PARCHEGGI - S.p.a.

Siena, via S. Agata, 1

Capitale sociale L. 1.439.700.000 interamente versato

Reg. soc. 8024 Siena

Avviso di pubblico incanto

Di seguito all'avviso del 28 settembre 1996, si comunica che l'asta pubblica relativa ai lavori di «Costruzione di parcheggio pluripiano interrato in Siena, via Fontebranda Esterna» indetta per il 22 novembre 1996 è spostata al 16 gennaio 1997, ore 9.

Le Ditte interessate, ove lo ritengano, potranno partecipare alla medesima facendo pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questa Società in apposito piego sigillato e non più tardi delle ore 12 del 15 gennaio 1997 i documenti indicati nel citato avviso di pubblico incanto, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Siena, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 234 del 5 novembre 1996.

Per la partecipazione alla gara, si fa presente che rimangono confermate le modalità e le condizioni di cui al succitato avviso. Si avverte inoltre che eventuali plichi pervenuti a seguito del citato avviso saranno ritenuti validi per la gara stessa, qualora non ritirati dalla Ditta partecipante prima della nuova scadenza del 15 gennaio 1997, ore 12 di presentazione delle offerte.

Si avverte inoltre che per mero errore materiale, nell'elenco prezzi non è stata descritta la tipologia della cabina di trasformazione che dovrà avere le seguenti caratteristiche: cabina di trasformazione del tipo a box completa di cella di arrivo linea, sezionatore di messa a terra arrivo linea con blocco a chiave, bobina di apertura con contatti Aux, derivazione capacitiva presenza tensione, cella misura con TA e TV,

portafusibili per protezione TV, terna di fusibili API 24 Kv 2 A, gruppo n. 3 TA a singolo rapporto, gruppo n. 2 tv a singolo rapporto, vano circuiti ausiliari, cella con sezionatore rotativo sottocarico e portafusibili, bobina di apertura con contatti Aux, derivazione capacitiva presenza tensione, terna di fusibili API 31,5 Kv 20 A, terna di cavo schermato mt. 3,5, cella di alloggiamento trasformatore dim. L=1800 p-1600, trasformatore in resina 15.000/400 V 315 Kva collegam. triangolo/stella, palo di guanti isolanti, serie di cartelli, pedana isolante.

La fornitura e posa di tutti i materiali ed opere si intendono tali da fornire l'impianto stesso perfettamente funzionante e realizzato secondo le norme CEI, la tecnica della buona regola d'arte e le normative ENEL in vigore all'epoca della costruzione.

Quadro ENEL: il quadro dovrà essere provvisto di apposita barra in rame a cui faranno capo i vari conduttori di protezione equipotenziale e di terra e composto da:

n. 1 interruttore automatico magnetotermico differenziale 630 A (R 500) Idiff. 1 A; n. 1 interruttore automatico magnetotermico quadripolare 4 x 400 A; n. 1 interruttore c. s. 4 x 63; n. 1 interruttore c. s. 4 x 16; n. 1 interruttore automatico magnetotermico bipolare 10 A; n. 1 blocco differenziale da 30 mA bipolare; n. 2 interruttore automatico magnetotermico quadripolare 32 A; n. 2 blocco differenziale 500 mA; n. 1 bobina di apertura a lancio di corrente; n. 1 contatto ausiliario IOF + ISD; quadro elettrico composto da: n. 1 cassetta UP in PVC dim. 800 x 600 x 300 IP 55; n. 1 cassetta GE 23 IP 55 dim. 1200 x 600 x 425; n. 1 telaio; n. 1 zoccolo; n. 1 piastra per scatolato I foro; n. 2 piastre preforate per interruttori modulari; n. 1 piastra frontale chiusa h-200 mm.; n. 2 ripartitore multiclip 4 poli; n. 2 gruppi di connettori di arrivo; n. 1 gruppo di 4 sbarre in rame l-1000 mm piatto dim. 32 x 5 mm. 400 A; n. 4 supporti sbarre.

Siena, 15 novembre 1996

Il presidente: Aimone Piazzi.

C-31478 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria

Prodotti chimici (biocidi)

Dispositivi diagnostici in vitro

*Modifica a decreti di registrazione di presidi medico chirurgici
Estratto del decreto D.F. 800.5.780.65 del 5 novembre 1996*

PMC denominato DASTY FORM.

N. di registrazione: 17894.

Ditta: Dasty Italia S.r.l., già Dusty Detersivi S.n.c.

Modifica approvata: cambio di titolarità.

Il presidio medico chirurgico denominato DASTY FORM, già registrato a nome della ditta Dusty Detersivi S.n.c. (cod. fisc. 00912190162), con sede legale in Petosino (BG), è ora registrato a nome della ditta Dasty Italia S.r.l. (cod. fisc. 02268340169) con sede legale in Bagnatica (BG) - Via V Alpini n. 9/5 B e verrà prodotto presso l'officina di quest'ultima ditta sita in Pedrengo (BG).

Il presidio suddetto resta registrato al numero 17894.

C-31340 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

*Modifica al decreto di registrazione di presidio medico chirurgico
Estratto del decreto del 12 giugno 1996*

Presidio medico chirurgico denominato VAPE MAGIC E.

Registrato al n. 9045.

Titolare della registrazione: Guaber S.r.l. Via P. Gobetti 4 Funo di Argelato (BO); codice fiscale 02827560729; sono approvate le seguenti modifiche.

Modifiche approvate:

Modifica di composizione - Il presidio medico chirurgico ha ora la seguente composizione:

Etoc tecnico 91% 1,463g;
n-tetradecano 58,137g;
n-decano 40g;
n. profumo 0,4g;

Modifica di denominazione - Il presidio medico chirurgico già denominato «Vape Magic 60 Notti E» viene ora denominato «VAPE MAGIC E».

Autorizzazione di nuove confezioni: le confezioni autorizzate risultano ora: 18ml per 30 notti, 27ml per 45 notti, 36ml per 60 notti e 45ml per 75 notti.

C-31343 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della prevenzione e dei farmaci

(ex direzione generale del servizio farmaceutico - div. V)

D. F800 5.238/2

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La società Hoechst Veterinaria S.r.l. - socio unico -, codice fiscale 11494040154, con sede legale in Milano, P.le Turr n. 5, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: BUTOX 50, che verrà prodotto presso l'officina estera Distrivet Unità Produttiva Chemin de Saint Gilles Beaucaire (Francia).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18054.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio nei confezionamenti indicati.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 2 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31339 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la prevenzione e dei farmaci
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi)
Dispositivi diagnostici in vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgico
Estratto del decreto D.F. 800.5.617.34 del 4 settembre 1996

PMC denominato BAYGON SCARAFAGGI E FORMICHE ES 2 già BAYGON SF AE.

N. di registrazione: 17649.

Ditta: Bayer S.p.a.

Modifica approvata: cambio di denominazione.

Il presidio medico-chirurgico già denominato: BAYGON SF AE della ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, è ora denominato: BAYGON SCARAFAGGI E FORMICHE ES 2 e resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 17649 ed a nome della stessa ditta.

Contestualmente è revocata l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto con la denominazione BAYGON SF AE.

Si concede un periodo di sei mesi per lo smaltimento delle scorte di prodotto già in commercio recanti la vecchia denominazione.

C-31344 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
(Ex D.G.S.F. - Div. V)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratoires Veterinaires I.C.C. di S. Laurent du Var 06700 - Francia, rapp. per la vendita in Italia dalla ditta Fitosalute S.r.l., c.f. 09898880159, con sede in Roma, via Sicilia, 50 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: ANTIPARASSITARIO APE PER CANI E GATTI preparato nella officina della ditta Laboratoires Veterinaires I.C.C. di S. Laurent du Var 06700 - Francia. Al presidio suddetto è attribuito il numero 18035. Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

C-31341 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
(ex direzione generale del servizio farmaceutico - div. V)
D.F. 800.5.103.5

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico-chirurgico registrato a tutti gli effetti di legge al numero 10747 a nome della ditta Guaber S.r.l., con sede in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti 4, codice fiscale 02827560729, precedentemente denominato: VAPE SCARAFAGGI E FORMICHE, viene ora denominato: VEPE TECNO SCARAFAGGI E FORMICHE, rimanendone immutata la titolarità ed il numero di registrazione.

Detto presidio verrà prodotto nell'officina estera I.C.S., Repubblica di San Marino e sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto la nuova etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nei confezionamenti da 250, 300, 400, 500 ml.

(Omissis).

Roma, 20 maggio 1996.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31342 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi)
Dispositivi medici - Diagnostici in vitro
D.F. 800.5.252.23

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Virbac S.r.l. con sede legale in Milano via dei Gracchi 30 codice fiscale e partita IVA 06802290152, rappresentante per la vendita in Italia dei Laboratoires Virbac S.A., con sede legale ed officina di produzione in - Carros - (Francia), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato: INDOREX SPRAY AMBIENTE, che verrà preparato nell'officina estera sopraindicata.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18065.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio nella confezione da 500 ml.

(Omissis).

Roma, 23 luglio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31345 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi)
Dispositivi medici - Diagnostici in vitro
D.F. 800.5.14.26

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Palma Electronic S.r.l. con sede in Villa Bartolomea (VR), via dell'Industria, 7, codice fiscale e partita IVA 00874290232, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato: «PL-952», che sarà prodotto nell'officina propria di Villa Bartolomea (VR).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18078.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni:

in astuccio contenente un elettroematore con numero 10-20-30-60 piastrine;

in astuccio contenente solo numero 10-20-30-60 piastrine.

(Omissis).

Roma, 31 luglio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31346 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci

Ex Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

D.F. 800.5.3.25

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Palma Electronic S.r.l. con sede in Villa Bartolomea (VR), via dell'Industria, 7, codice fiscale e partita IVA 00874290232, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato: «PL-951», che sarà prodotto nell'officina propria di Villa Bartolomea (VR).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18076.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni:

in astuccio contenente un elettroematore con numero 10-20-30-60 piastrine;

in astuccio contenente solo numero 10-20-30-60 piastrine.

(Omissis).

Roma, 31 luglio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31347 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci

Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria

Presidi chimici (biocidi)

Dispositivi diagnostici in vitro

D.F. 800.5.41.38

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zyma S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Saronno (VA), corso Italia, 13, codice fiscale 00687350124, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «BIALCOL» nelle confezioni da 250 ml, 400 ml e 1 litro.

Detto presidio verrà prodotto nelle officine di produzione Sofar S.p.a. sita in Trezzano Rosa (MI), via Firenze, 40 e Face Laboratori Farmaceutici S.r.l. sita in Genova Bolzaneto (GE), via Albisola, 49.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18095.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il presidio dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 5 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31348 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci

Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria

Presidi chimici (biocidi)

Dispositivi diagnostici in vitro

D.F. 800.5.43.37

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zyma S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Saronno (VA), corso Italia, 13, codice fiscale 00687350124, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «BIALCOL GEL» nella confezione tubo da 20 g.

Detto presidio verrà prodotto nell'officina di produzione Farmila Farmaceutici Milano S.r.l., sita in Settimo Milanese (MI), via Enrico Fermi, 50.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18094.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, esterna e interna, con le quali il presidio dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 5 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31349 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci

Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria

Presidi chimici (biocidi)

Dispositivi diagnostici in vitro

D.F. 800.5.42.33

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zyma S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Saronno (VA), corso Italia, 13, codice fiscale 00687350124, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «NEOBIALCOL SOAP CON IRGASAN» nelle seguenti confezioni: tubo da 10 ml, flacone da 150 ml, 250 ml, 500 ml e bustina da 10 ml.

Detto presidio verrà prodotto nell'officina di produzione Sofar S.p.a. sita in Trezzano Rosa (MI), via Firenze, 40 e SA.FO.SA. S.r.l. sita in Paderno Dugnano (MI), via Erba, 100.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18096.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, con le quali il presidio dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 4 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31350 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi)
Dispositivi medici - Diagnostici in vitro
D.F. 800.5.100.15

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guaber S.r.l. con sede in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti, 4, codice fiscale 02827560729, titolare del presidio medico-chirurgico denominato: «VAPE SCARAFAGGI E FORMICHE», registrato al numero 10919, è autorizzata a porre in commercio anche la confezione da 500 ml dello stesso presidio.

Il suddetto presidio continuerà ad essere prodotto nell'officina estera L.C.S., Repubblica di San Marino da cui verrà importato già pronto e confezionato per l'uso nei soli confezionamenti da 300 e 500 ml.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto la nuova etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

(Omissis).

Roma, 4 luglio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-31439 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista l'istanza 12 novembre 1963, corredata da progetto 5 novembre 1963 a firma ing. Nino Jetti, con la quale la Soc. Mediterranea S.p.a. Raffineria Siciliana Petroli — ora Raffineria Mediterranea S.p.a. — ha chiesto la concessione di derivare in via di sanatoria la portata complessiva di l/sec. 200 di acqua da n. 14 pozzi trivellati, nell'ambito del proprio stabilimento, in contrada Mangiavacca, del comune di Milazzo (prov. di Messina), per usi industriali, potabili e igienico-sanitari dello stabilimento stesso.

Ritenuto che ai fini delle procedure e dei riflessi amministrativi l'uso della derivazione di che trattasi è assimilato a quello potabile, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 6 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, giusta circolare ministeriale 14 gennaio 1967, n. 2020 e quindi nella fattispecie trattasi di «grande» derivazione.

Visti gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge nel corso della quale non sono state presentate opposizioni; in sede di visita locale d'istruttoria la Cassa per il Mezzogiorno ed il Consorzio del Tirreno hanno raccomandato che l'emungimento dai pozzi in questione, venga contenuto entro i limiti strettamente necessari per soddisfare il fabbisogno potabile e industriale dello stabilimento.

Considerato che l'ufficio del Genio civile di Messina con relazione 9 dicembre 1970, n. 28237 ha precisato che: la portata d'acqua richiesta, trova adeguato riscontro nel volume d'acqua effettivamente utilizzato dagli impianti e dai servizi sussidiari della raffineria a cui è destinato.

Vista la successiva istanza 6 gennaio 1983, corredata da progetto a firma ing. N. Majuri, con la quale la stessa Società «Mediterranea» ha in sostanza chiesto:

la definizione della pratica di concessione relativa alla predetta istanza 12 novembre 1963, già regolarmente istruita, per la portata media complessiva di litri/sec. 105 educibile dai n. 8 pozzi rimasti in attività, portata rilevata dagli elementi idrologici di esercizio della derivazione nel periodo 1975/1980;

la concessione, in sanatoria, di derivare da altri n. 16 pozzi, scavati come i precedenti nell'ambito della Raffineria, la portata media educibile di l/sec. 107, ricavata anch'essa dagli elementi idrologici di esercizio 1975/1980, allo scopo di conseguire la totale copertura del proprio fabbisogno idrico di complessivi litri/sec. 212 (processi lavorativi, raffreddamento impianti, alimentazione di generatori e vapore, utilizzi secondari, ecc.).

Visti gli atti dell'istruttoria, regolarmente esperita sulla istanza 6 gennaio 1983, dai quali risulta che non sono state presentate opposizioni né osservazioni.

Considerato che dalla relazione idrologica 28 novembre 1984 del Servizio idrografico di Palermo risulta che la portata media educibile dai 24 pozzi in attività, mediante le apparecchiature installate, è effettivamente disponibile e che il complessivo emungimento non altera il regime idrologico della falda.

Che la derivazione in esame è compatibile con le indicazioni del Piano regolatore generale degli acquedotti.

Ritenuto per quanto sopra, giusto l'avviso espresso dall'ufficio del Genio civile di Messina con relazione 6 agosto 1985, che l'istanza di variante 6 gennaio 1983 della società «Mediterranea» Raffineria Siciliana Petroli S.p.a. — ora Raffineria Mediterranea S.p.a. — possa essere accolta per la portata richiesta di l/sec. 212.

Considerato che le opere della derivazione risultano già attuate e che la utilizzazione ha avuto inizio il 1° luglio 1961 (così come accertato dall'ufficio del Genio civile di Messina con nota 8 settembre 1983, n. 5856).

Ritenuto pertanto che può farsi luogo alla concessione, in via di sanatoria della suddetta derivazione per la durata di anni 70.

Che la durata di anni 70 (proposta dall'ufficio del Genio civile di Messina nello schema di disciplinare esaminato con parere positivo dal Consiglio superiore dei lavori pubblici giusta ministeriale 29 novembre 1986, n. 1589) ammissibile per le derivazioni assimilate all'uso potabile — trova giustificazione nel caso particolare della derivazione industriale di che trattasi — assimilata appunto all'uso potabile — in quanto viene fatta decorrere dal 1° luglio 1961 e cioè da data anteriore di circa 30 anni da quella del presente decreto; nel caso di specie inoltre va tenuto presente che l'esercizio trentennale della derivazione non ha dato luogo ad alcuna turbativa al bacino idrico interessato ed ai diritti di terzi.

Visto il disciplinare n. 12587 di repertorio, sottoscritto in data 23 marzo 1987, presso l'ufficio del Genio civile di Messina, dal dott. ing. Napoleone Majuri nella sua qualità di amministratore delegato della Mediterranea - Raffineria Siciliana Petroli S.p.a., a ciò legalmente autorizzato, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione.

Considerato che il disciplinare deve intendersi modificato per quanto concerne la misura del canone annuo di cui all'art. 11 nel senso che tale canone annuo, giusta il decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro 20 luglio 1990 va ora stabilito in L. 3.180.000 in ragione di L. 1.500.000 per modulo e per moduli 2,12 senza restituzione delle colature.

Visti i seguenti versamenti integrativi effettuati dalla società concessionaria:

L. 1.325.000 ad integrazione del deposito cauzionale già versato per L. 265.000 come da quietanza n. 55/87 in data 13 febbraio 1987 in modo da raggiungere, ai sensi dell'art. 11 del testo unico 1775/1933, la complessiva somma di L. 3.180.000, come da quietanza n. 228 in data 8 aprile 1991 della Cassa depositi e prestiti di Messina;

L. 37.895.000 di cui L. 6.095.000 canoni arretrati afferenti al periodo 1° luglio 1987-30 giugno 1991 (in aggiunta ai canoni già versati fino al 30 giugno 1987 come sopra specificato dall'art. 12, lettera a) del citato disciplinare 23 marzo 1987, n. 12587 di repertorio) e L. 31.800.000 per sopracanone afferente il periodo 20 settembre 1990-30 giugno 1991 ai sensi dell'art. 5 del D.L. 15 settembre 1990, n. 261 convertito con legge 12 novembre 1990, n. 331, come da quietanze n. 87002021 del 23 giugno 1987, n. 88001939 del 22 giugno 1988, n. 90001179 del 13 giugno 1990, n. 90001343 del 5 luglio 1990, n. 91000732 del 28 marzo 1991 dell'Ufficio del registro di Milazzo.

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, reso con il voto n. 238 del 2 giugno 1987.

Visti il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le successive disposizioni.

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi è concesso in via di sanatoria alla Raffineria Mediterranea S.p.a., con sede in Milazzo - Contrada Mangiavacca, di derivare la portata complessiva di mod. 2,12 (l/sec. 212) dai complessivi n. 24 pozzi trivellati nell'ambito del proprio stabilimento in contrada Mangiavacca, Boccadifume, Cacciola e Masseria dei comuni di Milazzo e San Filippo del Mela in provincia di Messina, per uso industriale senza restituzione delle colature.

Art. 2. — La concessione è accordata per la durata di anni 70 successivi e continui decorrenti dal 1° luglio 1961, data questa di effettivo inizio di utilizzazione dell'acqua, subordinatamente alla osservanza degli obblighi e alle condizioni contenute nel citato disciplinare 23 marzo 1987, n. 12587 di repertorio, che si approva, con le modifiche di cui alle premesse e verso il pagamento del canone annuo di L. 3.180.000 (tremilioncentottantamila) in ragione di L. 1.500.000 per modulo e per moduli 2,12 a decorrere dal 1° luglio 1991 (salvo conguaglio per i canoni già corrisposti) avendo la società corrisposto i canoni arretrati dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1991, giusta l'art. 12 del disciplinare e i versamenti integrativi.

Non sono da fissare termini per i lavori e le espropriazioni in quanto la derivazione proseguirà con le opere già attuate, su terreni di proprietà della società interessata.

La società concessionaria è tenuta a corrispondere, in favore dello Stato, a decorrere dal 20 settembre 1990 il sopraccapo, di cui all'art. 5, comma 1, del D.L. 15 settembre 1990, n. 261, del complessivo importo di L. 42.400.000 (quarantaduemilioniquattrocentomila) in ragione di L. 20.000.000 per modulo di acqua derivato e per moduli 2,12 di concessione senza restituzione delle colature.

Art. 3. — L'introito della prestazione annua, indicata al precedente art. 2, sarà imputato al capitolo 2608 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente anno finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri. L'introito del sopracanone di cui allo stesso art. 2 sarà imputato al capitolo 1455, art. 3, delle entrate dello Stato. L'ingegnere capo del Genio civile di Messina è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 23 giugno 1992

Il Ministro dei LL.PP.

Il Ministro delle Finanze.

Estratto per riassunto del disciplinare della concessione

La concessione di cui al sopra esteso D.I.M. è regoalta dal disciplinare n. 12587 di repertorio, sottoscritto in data 23 marzo 1987 registrato agli effetti fiscali in Milazzo il 17 gennaio 1995, n. 47 serie 3^a Atti privati.

Lo stesso nei suoi articoli stabilisce:

all'art. 1 la quantità ed uso dell'acqua da derivare; all'art. 2 la portata in base alla quale è stabilito il corrispettivo canone; all'art. 3 il tipo di utilizzazione; all'art. 4 il luogo ed il modo di presa dell'acqua; all'art. 5 la regolazione della portata con precisazione del tipo di apparecchi misuratori installati nei vari pozzi; all'art. 6 la rete di derivazione e distribuzione dell'acqua agli impianti; all'art. 7 il luogo e le modalità di scarico delle acque di esubero del ciclo di lavorazione successivamente alla loro depurazione; all'art. 8 le garanzie da osservare e che vengono così testualmente riportate: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strada, e/o opere pubbliche e private, sia per la difesa della proprietà in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

La quantità d'acqua derivata, entro i limiti stabiliti dal precedente art. 1, dovrà essere in ogni caso strettamente limitata agli effettivi fabbisogni dell'azienda.

La società concessionaria è tenuta ad effettuare periodici accertamenti per verificare la interconnessione della falda idrica soggetta al prelievo con quelle circostanti e per un continuo controllo della eventuale risalita salina nella stessa falda, comunicando le risultanze all'ufficio del Genio civile di Messina; all'art. 9 il collaudo e termine per l'utilizzazione delle acque; all'art. 10 la durata della concessione; all'art. 11 il canone annuo da corrispondere; all'art. 12 il pagamento dei canoni arretrati, il deposito cauzionale, le spese di sorveglianza, collaudo di lavori ed altre analoghe dipendenti dal fatto della concessione, il versamento del quarantesimo del canone annuo e le spese di copiatura del medesimo disciplinare; all'art. 13 il richiamo a leggi e regolamenti ed infine all'art. 14 il domicilio legale della società.

L'ingegnere capo: R. Navarra Tramontana.

C-31440 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Avviso

Il dott. ing. Mario Scaglia in qualità di legale rappresentante della società Scaglia S.p.a. con sede in Brembilla (BG) via Marconi, 42, codice fiscale 01795440164 ha presentato in data 10 giugno 1996 una domanda datata 28 maggio 1996 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare dalla Valle dei Suoli e Pedersola e dai torrenti Valle Mulini, Sicone e Sura in territorio del comune di Gerosa moduli medi 1.77 di acqua per produrre sul salto di mt. 85.77 la potenza nominale media di kw 148.80 di energia elettrica.

Bergamo, 28 agosto 1996.

Il dirigente del servizio:
Dott. ing. Emilio Galli

p. Il dirigente del servizio:
Arch. Giuseppe Foglieni

C-31353 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale Genio Civile di Brescia

Avviso

Con domanda 18 gennaio 1996 il Consorzio Irriguo Rio Frata e Cava ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalla Roggia Fratta e dalla Roggia Cava in comune di Borgo San Giacomo, la portata media di mod. 1,60 (l/sec. 160) di acqua per uso irriguo.

Brescia, 9 ottobre 1996.

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Stefano Lò

C-31363 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Ceradini mario, di Dolcè, D/2448, in data 31 gennaio 1991, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Molino comune di Dolcè medi mod. 0.050 d'acqua ed uso domestico, igienico, sanitario, annaff. vari.

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

Il dirigente del servizio idraulico:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-31356 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Az. Agr. Saline Paradiso Selvaggio S.r.l., di Colà di Lazise, D/3155, in data 28 febbraio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Vegri comune di Lazise medi mod. 0.050 d'acqua ed uso irriguo.

Il dirigente regionale generale:
Ing. Giancarlo Padovani

Il dirigente del servizio idraulico:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-31357 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Marchesini Roberto c/o Studio Tecnico geom. Manzotti-Tommasi, di Verona D/2645 in data 22 marzo 1992 ha chiesto di derivare dal Rio Castelletto in loc. Baighe di Sotto del comune di Marano di Valpolicella medi mod.0,003 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

Il dirigente del servizio idraulico:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-31358 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Associazione Pesca sportiva Isolana di Isola della Scala, D/3233, in data 19 ottobre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Seleson comune di Isola della Scala medi mod. 0.200 d'acqua ed uso ittico-pesca sportiva.

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

Il dirigente del servizio idraulico:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-31359 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Consorzio di irrigazione «Sorgente Oppi» di Castel d'Azzano - Rizza, D/3107, in data 8 febbraio 1995 ha chiesto di derivare dalla Sorgente degli Oppi in loc. Oppi comune di Castel d'Azzano medi mod. 1.60 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

Il dirigente del servizio idraulico:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-31360 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Avviso

La ditta Az. Agr. «Benati Franco e Storari Mario» di Nogarole Rocca, D/3240, in data 7 novembre 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bagnolo comune di Nogarole Rocca, medi mod. 0.048 d'acqua ed uso irriguo.

Il dirigente regionale generale:
ing. Giancarlo Padovani

Il dirigente del servizio idraulico:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-31361 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo
di Pesaro

La ditta Talevi Emilio (Codice fiscale: TLL MLE 23 C17 D488P) ed altri ha in dat 24 novembre 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di lt.sec. 1 di acqua ad uso irriguo tramite pozzo in Comune di Fano, loc. «Monte Giove».

Pesaro, 1° agosto 1996.

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Luciano Zengarini

C-31368 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con decreto n. 275/91 è stato concesso alla ditta Panato lino, Lucio, Marchesini Bertilla, Luigina, Teresina, Olga, Filipozzi Siro, Fabio e Dal Ronco Giovanna il rinnovo del diritto a derivare dalla Valle (o Rio) Castilvero il loc. Bagatei del Comune di S. Giovanni Ilarione mod. 0.02 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dal 27 febbraio 1984 D/705.

Estratto per disciplinare n. 1328/90 di rep.

Art. 7.

Garanzie da osservarsi: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della Valle (o Rio) Castilvero, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dir. reg.le g.le: ing. Giancarlo Padovani

Il dirigente del servizio idraulico:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-31355 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona
Via Palestro, 19

Estratto del decreto
(n. 291/94 del 29 gennaio 1966)

Il dirigente del Servizio Lavori Pubblici
(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Di concedere, così come in effetti con il presente atto si concede, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Garofali Fernando (Codice fiscale: GRF FNN 45D05 F576B) di derivare, a mezzo di escavazione di un pozzo, in sponda sinistra dal subalveo del fiume Musone, un località Soprani, del Comune di Castelfidardo, per mod. 0/0006 (lt/sec. 0,06) per uso industriale, con l'obbligo della restituzione delle acque, previa depurazione, al loro corso naturale e con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonei misuratori di portata.

Art. 2.

Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 3.000.000 (Tremilioni) a favore dello Stato.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.:
dott. ing. Libero Principi

Estratto del disciplinare
(n. 1036 di rep. del 8 ottobre 1992)

Art. 3.

Il servizio decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Ancona, ogni qual volta lo riterrà opportuno, potrà a suo giudizio esclusivo limitare la portata della derivazione indicata al precedente art. 1 ed, eventualmente, sospendere la derivazione stessa mediante semplice avviso, senza per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta.

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.:
dott. ing. Libero Principi

C-31369 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ancona

Avviso

La ditta Galli Mario (Codice fiscale: GLL MRA 25S22 D007W), con sede in Corinaldo, via del Burello n. 14, ha, in data 11 maggio 1991 e 30 aprile 1993 presentato domanda per rinnovo e subingresso nella titolarità della concessione trentennale accordata alla ditta Galli Giuseppe e Francesco con D.P. 16 giugno 1964, n. 13768, per derivazione di 0,02 moduli di acqua dal fiume Nevola, in Comune di Corinaldo, località via del Burello, per uso irriguo.

Ancona, 20 marzo 1996.

Il dirigente del servizio:
Dott. arch. Rodolfo Novelli

C-31370 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 16 novembre 1995 l'E.S.A.F., con sede in Cagliari, ha chiesto che gli sia concessa la derivazione trentennale d'acqua per uso potabile al servizio del Comune di Desulo, dalle sorgenti «Sa Minna» e «Is Luas» in agro di Desulo. Le opere previste sono: Manufatti seminterrati, di captazione, condotte, pozzetti di riunione, decantazione e partenza.

30 ottobre 1996.

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-31354 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che le ditte Mameli Rosa (Tertenia 15 febbraio 1945); Mameli Enrico (Tertenia 17 agosto 1948); Mameli Armando (Tertenia 27 febbraio 1958); tutti residenti a Tertenia, con domanda in data 20 ottobre 1995 hanno chiesto la voltura ed il rinnovo della concessione di derivazione trentennale d'acqua, per uso irriguo e domestico, nella qualità di lt/sec. 1,00 dal Rio «Peddari», località omonima. Le opere di derivazione consistono in:

Briglia di presa;

Condotta adduttrice;

Vasca di accumulo.

Nuoro, 15 maggio 1996.

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-31362 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che le ditte Murgia Vittorio e Mario, rispettivamente nati a Ulassai il 15 novembre 1937 ed il 13 settembre 1948, residenti in Tertenia, via Barbagia, n. 13 e 22, con domanda pervenuta a questo servizio in data 1° marzo 1996, hanno chiesto la concessione, a sanatoria, della derivazione trentennale di acqua del Rio «Quirra» tramite ricerche idriche (pozzi) site in agro di Tertenia al foglio 37 mappale 36 particella (b) e foglio 37 mappale 41, località «Accili e Murcu». L'acqua verrà utilizzata per uso irriguo nell'ambito dei terreni di cui ai mappali 36 particella (b) e mappale 41 del F. 37. L'uso verrà esteso limitatamente alle aree di proprietà, mapp. 41 - 42 - 25 - 36b del foglio 37 e mapp. 7 - 15 - 16/a - 24 del F. 39.

Nuoro, 7 maggio 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-31365 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 17 ottobre 1995 la ditta Sanna Adelina, nata a Orgosolo il 11 novembre 1967, ivi residente in via Gramsci 23, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale di acqua per lt/sec. 25. L'opera prevista per la derivazione, è costituita da un pozzo del diametro di mt. 5,00, profondo mt. 8,40, da ubicarsi nel mapp. 63 del F. 4 nell'agro di Orgosolo. L'opera suddetta, deriverà le acque dal subalveo del Rio Cedrino che verranno utilizzate per uso piscicoltura nell'ambito di un impianto per allenamento di anguille in agro di Orgosolo, da realizzarsi nei terreni di cui ai mapp. 60 - 62 - 63 del F. 4 loc. Locoe.

Nuoro, 7 maggio 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-31366 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 26 aprile 1995, il signor Carta Walter nato a Perdasdefogu, il 25 luglio 1955 - Sindaco protempore del comune di Perdasdefogu, ha chiesto la concessione trentennale di derivazione delle acque dalle sorgenti naturali, localizzate in agro di Perdasdefogu, località «Se Pauleddu».

Le opere consistono in:

Realizzazione di un vascone antincendio in cemento armato opportunamente impermeabilizzato e protetto con rete metallica.

Nuoro, 29 ottobre 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-31367 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che le ditte: Cannas Antonio, Sergio, Angelo, Piero, Luigi, chiedono la concessione trentennale di derivazione d'acqua dalle sorgenti «S. Marco» site sui mappali 2 - 10 - 12 del F. 4 località omonima in agro di Tertenia. Le opere previste consistono in: realizzazione di piccole opere di ricerca e costruzione del bottino di presa; costruzione di vasconi d'accumulo.

Nuoro, 16 ottobre 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-31364 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Zerbino Giovanni e Luciano in data 4 luglio 1995 ha presentato domanda per derivare mod. 0,1478 d'acqua da un lago collinare sito in località Su Ballarianu in agro del Comune di Erula per uso irriguo. (Codice fiscale ZRB GNN 53D1 0C0).

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-31371 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLA POGGIOREALE - S.r.l.	5
AZIENDA AGRICOLA COLOGNOLE DI GABRIELLA SPALLETTI - S.r.l. . .	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO-ROCCA PRIORA. . .	3
CHONG KUNG DANG ITALIA - S.p.a.	3
DOLZA - S.r.l.	5
FIMOPER - S.p.a.	2
GE-STAR - S.r.l.	4
HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.	6
INSPECTORATE ITALIA - S.p.a.	3
MANULI FILM - S.p.a.	3
MECCANOTECNICA - S.p.a.	1
MECCANOTECNICA - S.p.a.	2
NOVELLI - S.p.a.	4
NUSAM - S.p.a.	2
OLIVICOLTORI ASSOCIATI - S.r.l.	4
PA.FI. - S.p.a.	2
ROUSSEL PHARMA - S.p.a.	6
S.I.AL. - S.r.l. Società Italiana Alimentare	4
SOCIETÀ CONSORTILE ECO BRONTE - S.p.a.	1
SPEI - S.p.a.	5
SPEI EASING - S.p.a.	6
STRAND LIGHTING - S.p.a.	3

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000	
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 49.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500	
- semestrale	L. 58.000		- semestrale	L. 118.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 216.000		- annuale	L. 742.000	
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 30.000	L. 35.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

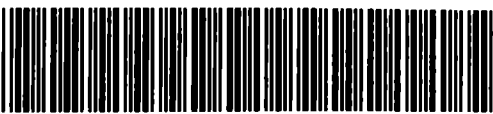
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 4 0 9 6 *

L. 4.650